



Comune di CASTROVILLARI

**D.U.P.
2023 / 2025**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Si procede a descrivere la sezione strategica:

Con questo documento, si consolidano le principali basi della programmazione e si stabilisce, verificandole, le linee strategiche della propria azione di governo. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo, soprattutto in vista della diversa gestione conseguente la dichiarazione di dissesto, per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si propone di realizzare. E questo, affinché ciascuno possa valutare e monitorare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il

programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Detto programma è stato poi trasfuso nelle linee programmatiche presentate all'intero consiglio comunale. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Di contro, l'intervenuta dichiarazione di dissesto ha segnato una linea di confine tra il passato, sino al 31/12/2019, ed il futuro riportando in capo all'Ente ed alla Amministrazione la gestione delle partite correnti a partire dal 1 gennaio 2020. Questo ha fatto sì che il bilancio comunale sia finalmente depurato dai numerosi vincoli e accantonamenti derivanti dalla procedura di riequilibrio finanziario nel 2013, di fatto mai approvato dalla sezione regionale della Corte dei Conti e, soprattutto, da una ingente somma di residui attivi e passivi ormai di esclusiva competenza dell'organismo straordinario di liquidazione. Stessa cosa dicasi per le anticipazioni di liquidità che vanno nella competenza dell'OSL alla luce dei più recenti orientamenti anche della Corte dei conti sez. Molise. Pertanto, seppur nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza pubblica sancite nel Dlgs 118/2011, il raggiungimento degli obiettivi strategici contenute nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2020/2025, trovano in questo documento non una semplice prospettiva di medio-lungo periodo bensì, la concreta possibilità di attuazione nonostante la generale situazione di incertezza e difficoltà che vive oggi il Paese Italia per la vicenda corona virus.

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

CASTROVILLARI ED IL TERRITORIO

Appare evidente che la sfida per il futuro è rendere più veloci i collegamenti. In tal senso va salutata con soddisfazione la possibilità che la regione Calabria incrementi la dotazione finanziaria del progetto per il collegamento veloce tra uscita autostradale Castrovillari/Frascineto ed il nostro centro urbano. Così come ottima potrà essere la nuova uscita programmata dall'Anas che dallo svincolo di Morano arriva direttamente alla nostra via dei Moranesi. Anche la mobilità leggera con il completamento nell'ambito dei progetti dell'ente parco della pista ciclabile che dalla Pietà arriva sino ai comuni di Frascineto e Civita. Quello che, però, rappresenta la vera sfida per il futuro è l'alta velocità ferroviaria che richiede uno sforzo da parte di tutti che vede il nostro territorio davvero prossimo allo snodo pensato nella piana di Tarsia.

1. Nel mese di luglio verrà approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della rete di raccolta delle acque bianche.
2. In questa visione di Castrovillari Città-Territorio trovano coerenza ed attuazione le direttrici di sviluppo con la gestione associata dei servizi comunali, nonché della tutela del paesaggio ed intensificazione dell'offerta infrastrutturale e turistica. La vera sfida dei prossimi anni, visto che interessa più comuni, sarà la creazione del parco fluviale del Coscile. Un vero paradiso naturale da destinare a sport e turismo per il quale si sta procedendo a richiedere finanziamenti nell'ambito delle misure del PNRR. Tra le priorità indicate con la delibera odierna di giunta municipale n. 134, in tema di progettazione vi è, tra gli altri, quello del parco del Coscile.

Altra sfida nella quale si concentra la capacità di crescita diffusa sarà dialogare con il territorio con visione d'insieme e non puntuale. Si sta dialogando con gli altri comuni sotto l'egida dell'ente parco per la creazione di una green community. Lo sforzo del prossimo triennio sarà incrementare ulteriormente:

- Attività di co-progettazione in rete tra realtà istituzionali e altri attori territoriali, pubblici e privati, interessati;
- Occasioni strutturate di scambio, condivisione e collaborazione in vista di obiettivi comuni;
- Diffusione delle buone pratiche, esperienze e progettualità condivise e realizzate attraverso la collaborazione tra realtà in rete e attori del territorio.

Per alcune di queste si è già abbastanza avanti per quanto realizzato nell'ultimo anno ed in particolare le istituzioni scolastiche e formative, realtà istituzionali o della società civile, associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Solo con un progetto di area vasta si potrà dare impulso decisivo e definitivo, con carattere di stabilità, alla valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche. Il primo problema della città, immediatamente parallelo a quello del territorio, è quello della ripresa economica.

Queste le linee da intensificare:

- itinerari del turismo esperienziale, insieme al settore delle aziende agricole e di quelle vinicole, ma anche altri settori che potranno offrire servizi ulteriori;
- sulla scoperta/riscoperta dei cammini e sulla valorizzazione dei paesaggi, moltiplicando il numero di turisti che percorrono i sentieri tra i monti, ammirano le nostre colline, assaggiano i grandi vini e i piatti che questa terra regala. Il tutto incentrato sul recupero del senso di comunità e il radicamento al territorio, ai suoi simboli, alle sue tradizioni, insieme ad un grande slancio nazionale e internazionale.

Nel contesto territoriale in cui la città di Castrovillari è naturalmente collocata, il Pollino, ci sono evidenti ulteriori margini di crescita da un punto di vista turistico con notevoli risvolti economici

sulle attività produttive presenti. Il Pollino, infatti, con la sua posizione centrale nell'area mediterranea, si presta ad essere una sorta di scrigno di diversità bio-geologica. Ha una natura da vivere e da visitare per una ricarica di energia e di salute. Con i suoi 192 mila, e oltre, ettari di area protetta, è il Parco Nazionale più grande d'Italia, le cui propaggini vanno, ad est, verso il mar Jonio e, ad ovest, verso il Tirreno. Da qui l'esigenza di creare un collegamento veloce come sopra descritto. Il Pollino è la terra del pino Loricato, dell'associazione abete-faggio, del lupo, del capriolo, dell'aquila reale, della lontra, delle rocce dolomitiche, della Serra Dolcedorme, la cui vetta alta 2267 metri si trova nel territorio del Comune di Castrovillari, delle gole, delle grotte, del bos primigenius e dell'elephas antiquus, delle civiltà lucana, magno-greca, bizantina, longobarda, normanna e delle minoranze arbereshe. Questo territorio, quindi, è una zona a forte vocazione turistica, con una più elevata affluenza soprattutto durante la stagione estiva. L'offerta può riguardare il turismo naturalistico, religioso, enogastronomico, termale e del benessere, sociale, scolastico, sportivo. Ed è per questo che sarà necessaria una programmazione volta alla valorizzazione di quanto descritto per accrescere l'idea di Castrovillari – città territorio.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E RISORSA IDRICA

La scelta della raccolta differenziata non costituisce un'opzione ma un preciso obbligo di legge. Oggi, però, avvertiamo in maniera drammatica la mancanza di impianti. Il nuovo piano Tarip approvato ha reso evidente il disagio economico, con incremento delle tariffe per lo smaltimento ed ambientale con la crisi che spesso si genera per la mancanza di conferimenti.

I progetti realizzati per il miglioramento della raccolta non avranno grandi possibilità di efficacia senza impianti per il trattamento finale.

La capacità di tutti sarà non essere vittime di slogan che paralizzano le scelte dei territori e realizzare più impianti per garantire anche un a maggiore diffusione sul territorio provinciale. Altro obiettivo di questa Amministrazione riguarda la risorsa idrica quale bene di prima necessità. Negli anni, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo diverse zone della città, in particolar modo la zona nord della città e quella più a sud, hanno subito non pochi disagi per la mancanza di acqua nonostante la città di Castrovillari riceve dalla Sorical, società proprietaria dei pozzi che servono l'agglomerato urbano e rurale di Castrovillari, un quantitativo di acqua pari a circa 95 litri d'acqua al secondo giornalieri necessari a soddisfare una popolazione di gran lunga più numerosa della nostra. La mancanza d'acqua è certamente dovuta ad un uso improprio del bene ma, ancor di più alle tante perdite lungo la rete idrica comunale che è ormai obsoleta e ad un sistema di distribuzione a maglie dell'acqua su cui è difficile intervenire se non con un cospicuo investimento che sin ad ora il Comune non poteva garantire. Per ovviare a tale problema, negli ultimi anni abbiamo realizzato un pozzo di proprietà comunale che ci ha permesso di aumentare sino a 40 litri al secondo in più la portata dell'acqua e diminuire l'importo da corrispondere a Sorical con un risparmio per l'Ente di circa 200 mila euro annui. Grazie a questa operazione, durante la scorsa stagione estiva non si è quasi mai chiuso il serbatoio neppure nelle ore notturne e così sta avvenendo anche per il 2022. La zona nord di Castrovillari e quella di Cammarata, in passato sempre penalizzata, non hanno avuto nessun disagio. Resta il problema delle Vigne che non fa registrare una carenza idrica ma allo stesso tempo un uso sproporzionato dovuto a furti e usi impropri. Il Comune di Castrovillari, a partire dal 2021 in conformità con la normativa ARERA redigerà il ruolo idrico secondo gli standard della nuova tariffazione pro capite che terrà conto dei consumi effettivi e del numero dei componenti dei diversi nuclei familiari sulla base del piano finanziario già deliberato dal Consiglio Comunale il 30 /12/2020 e, che finalmente, garantirà alle fasce più disagiate di accedere al bonus idrico.

SCUOLA – PATRIMONIO IMMOBILIARE E SICUREZZA

In questi anni in cui le riforme che si sono susseguite hanno determinato continui tagli, il comune al contrario deve fare la scelta di valorizzare il servizio pubblico e dare sostegno all'educazione.

L'incremento dell'importo a base d'asta per i pasti nelle scuole non porterà ad alcun aumento per le famiglie. Vi sarà il tempo prolungato anche per due classi della scuola media. Grazie agli accordi di rete messi in campo la scuola è sempre più il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che nessun alunno rimanga indietro e anzi abbia a disposizione una scuola di eccellenza. Le iniziative svolte dal bullismo alla legalità alla valorizzazione del patrimonio come bene comune hanno questo obiettivo.

Nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio ed alle pari opportunità il comune ha il compito di supportare il sistema scolastico per migliorare il servizio erogato agli studenti in collaborazione con gli organismi scolastici. Il comune si impegna a:

- Prevenire i disagi scolastici con diversi progetti mirati alla prevenzione del fenomeno della dispersione. In tal senso sono stati creati e sottoscritti diversi partenariati con le scuole di ogni ordine e grado;
- Attuare progetti per la disabilità (con intensificazione delle risorse per le borse lavoro) : sono stati messi a disposizione delle istituzioni scolastiche di nostra competenza le somme per gli assistenti alla comunicazione ed altre figure specialistiche già dal 2019 e l'impegno dell'Amministrazione sarà proiettato in tal senso anche per il futuro sfruttando al meglio anche le risorse inserite nella nuova programmazione europea;
- Istituire politiche mirate all'integrazione linguistica sociale e scolastica degli stranieri presenti, in rete con la biblioteca le associazioni e la scuola, già avviate nella scorsa consiliatura;
- Investire sul patrimonio edilizio. In quest'ottica certamente le scuole hanno avuto grande attenzione tra manutenzioni, ristrutturazioni e riqualificazione energetica, come quella avvenuta alla scuola media nel passato e così anche nei progetti presentati che interesseranno la scuola materna di c.da Porcione, il nido comunale, la palestra del villaggio scolastico,

La pandemia ha evidenziato ancora di più le disuguaglianze sociali e culturali esistenti nel mondo della scuola e nelle persone portatrici di handicap o con deficit; si sono acuite, purtroppo le difficoltà.

Diventa necessario, pertanto, l'individuazione di figure professionali adeguate per promuovere l'inclusione e migliorare la qualità della vita di questi soggetti, favorendo il recupero dei deficit, propri di talune patologie che necessitano di sostegno e di assistenti alla persona; di tutor per i D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento), e di personale specializzato in terapia cognitivo-comportamentale tipo A.B.A. Fondamentale in tal senso è stata la nomina del garante dei diritti dei disabili.

Sicurezza e ordine pubblico sono obiettivi primari da affrontare con ogni mezzo a disposizione. La sicurezza è soprattutto del territorio. In tale ottica sono stati finanziati due progetti, l'ultimo di pochi giorni addietro per 110.00,00 euro per installazione di telecamere di controllo del territorio.

CULTURA - TURISMO – DECORO URBANO

La cultura è sicuramente uno strumento di libertà, in quanto rende i cittadini soggetti della propria storia, capaci di governare gli strumenti della propria vita. Occorre perciò un'azione di promozione a tutto campo, per tutte le fasce d'età, per tutti i ceti sociali, mirata ai bisogni di ciascuno. Tanto è stato fatto nei 5 anni precedenti. Restauro totale del Castello Aragonese. Riconoscimento di Castrovillari Città che legge. Finanziamenti per archivio e biblioteca. Soprattutto si è avviato il progetto, ormai realtà, di Castrovillari Città Festival. Occorre implementare e coordinare il tutto con la creazione di una fondazione la cui sede sarà allocata nel Castello Aragonese, destinatario di un finanziamento di 200.000 con lavori già appaltati che inizieranno a settembre.

Inoltre è dei giorni scorsi la notizia del finanziamento di oltre 1,7 milioni per il fossato del castello e piazzale antistante oltre quello di 1,5 milioni per la creazione alle spalle del maniero dell'anfiteatro. E' stato completato ed arredato il cine-teatro Vittoria e restituito alla città per una completa fruizione da parte delle tante associazioni teatrali presenti. Il Protoconvento è diventato polo culturale con il trasferimento anche della biblioteca e l'apertura di una università telematica. La convenzione con il Gruppo archeologico del Pollino e la creazione del sistema museale Simuccà ne garantirà la fruibilità tutti i giorni della settimana. Tanto impegno perché riteniamo che la cultura ha una ricaduta ulteriore sul piano della valorizzazione anche economico-sociale del territorio, se considerata elemento di sviluppo anche produttivo, è una sicura opportunità di promozione del territorio. La grande offerta di cultura che il nostro territorio possiede, infatti, legata all'altra ricchezza paesaggistica ed ambientale riferita al Parco, può costituire elemento di attrazione per quel turismo culturale che è ormai una delle strade maestre per lo sviluppo economico dei territori: perché è una risorsa perenne e non legata ai mutamenti stagionali, perché è un turismo non invasivo ma rispettoso dell'ambiente, perché crea nuove figure professionali, e soprattutto perché rivitalizza tutto il terziario, dai trasporti ai servizi alla persona, al settore dell'accoglienza e della ristorazione, all'artigianato di pregio, al commercio, e di conseguenza crea nuova occupazione. Non è più tempo di improvvisazione; quello della cultura è un mercato, sia pure particolare e regolato da leggi proprie, essendoci dei beni, dei prodotti artistico-culturali e dei fruitori, o consumatori; occorre quindi sapere con precisione cosa si ha, in che condizioni è, come promuoverne l'accessibilità, come riqualificarlo, come renderlo appetibile attraverso azioni di marketing territoriale; chi sono i professionisti che seguono i vari segmenti dell'azione di mappatura, riqualificazione, accessibilità, promozione. Ciò fatto, occorre legare queste azioni particolari, in modo integrato, a tutta l'attività del terziario, che, legandosi ad una merce particolare, e a dei compratori particolari, ha bisogno di fattispecie professionali nuove e quanto mai specializzate. Non chiunque può occuparsi di cultura. Occorre, invece, continuare a fare in modo che le nostre intelligenze, i nostri teatranti, i nostri poeti e scrittori e pittori, possano restare in questi posti, fra queste genti, a condividere i frutti ormai maturi della tradizione e quelli in divenire della modernità perché la cultura è prima di ogni altra cosa testimonianza dell'identità, dell'anima più profonda di un popolo. Andranno sostenute con forza tutte le realtà culturali genuine, da quelle già affermate e prestigiose a quelle appena nate o sul punto di venire alla luce, perché possano lavorare in un clima favorevole e su quel terreno che a Castrovillari, come la lunga storia di questa città insegna, se coltivato non manca mai di rivelarsi fertile. Come è noto, l'amministrazione comunale di Castrovillari ha voluto inquadrare le attività culturali della città puntando, soprattutto, sugli eventi che la caratterizzano ormai da decenni quali il festival internazionale del folklore, a cui rimane legata la tradizione del Carnevale, quello del teatro contemporaneo, con Primavera dei Teatri, Calabria Teatro Festival, a cui si sono aggiunti il Festival

Internazionale dei Corti cinematografici e dal 2020 il I-FEST - Festival Internazionale del Cinema, solo per citare gli eventi che maggiormente si sono contraddistinti sia per qualità che per capacità attrattiva. Il Mibact, negli ultimi anni, ha attenzionato, particolarmente, tutte le iniziative che hanno ad oggetto l'arte contemporanea, ricordando che l'Italia non è solo la patria di Michelangelo ma anche di Pistoletto, o del più contemporaneo Donato Piccolo. I fondi messi a disposizione dal ministero sono tanti e vanno saputi intercettare e sfruttare attraverso una programmazione di attività ed eventi significativi. La città di Castrovillari, grazie soprattutto al Festival Internazionale del Folklore, ha ormai una sua dimensione internazionale, avendo maturato rapporti con istituzioni di ogni parte del mondo. Da qui la proposta di creare nella cittadina del Pollino, un nuovo festival internazionale dell'arte contemporanea. Un festival che dovrebbe legarsi però alle Residenze d'Artista. Il festival potrebbe ospitare 15 artisti internazionali, tre per ogni continente, affidando a ciascuno di loro uno spazio/laboratorio, per la durata di quindici giorni, da individuare all'interno del Protoconvento, del Castello Aragonese, o nelle vecchie cantine/magazzini della Civita. I laboratori saranno sempre visitabili dal pubblico, che avrà, in questo modo, la possibilità di godere di un'esperienza unica, la fase della creazione artistica. Gli artisti avranno l'assoluta libertà creativa nell'attendere ad un'opera il cui tema sarà tracciato da una commissione anno per anno. In questo senso potranno avvalersi di qualunque supporto, dalla più tradizionale tela al video-art. Le quindici opere terminate verranno giudicate da una commissione costituita ad hoc formata da comprovati artisti, di fama nazionale o internazionale, e da docenti e studiosi di storia dell'arte. Ai primi tre classificati dovrà andare un premio in denaro che corrisponderebbe all'acquisizione della Città di Castrovillari delle tre opere. Sarà poi data la possibilità al comune, come prelazione, e a chiunque voglia, di poter acquisire le opere degli altri artisti partecipanti alla manifestazione. Oltremodo, ogni artista, dovrà esporre una o più opere già realizzate. Contemporaneamente, si dovrà predisporre un nuovo locale nel Castello Aragonese dove allocare il nuovo museo contemporaneo, in cui, dopo un adeguamento strutturale in termini espositivi, di controllo dell'umidità, di luminotecnica e di messa in sicurezza delle opere, dovrà essere trasferita anche la Pinacoteca Andrea Alfano e dove verranno collocate, in maniera temporanea le opere che verranno portate dagli artisti, e anno dopo anno, in maniera permanente, le tre opere vincitrici del Festival del Contemporaneo. Per l'evento verrà predisposto un catalogo contenente le biografie degli artisti partecipanti, nonché le note critiche delle opere che verranno da loro esposte. Dal secondo anno del festival, il catalogo conterrà, preliminarmente, anche le schede delle opere realizzate nella cittadina del Pollino. Per migliorare l'ambiente verranno realizzate iniziative per la salvaguardia e recupero del rione "Civita". In questo senso si dovrà:

- Vietare in tutto il centro storico l'utilizzo di condizionatori con motore all'esterno (esistono quelli con motore da interno);
- Vietare in tutto il centro storico l'utilizzo di serramenti di colore oro, bianco, e argento, sostituendoli con quelli verdi e color legno, e, laddove possibile, preferire il legno ad altri tipi di materiale;
- Intercettare finanziamenti europei, per sostituire i portoni e i garage realizzati in alluminio e materiali affini, con portoni o porte di legno;
- Ridefinire ed eventualmente sostituire le insegne delle attività commerciali con nuove e più idonee.

Negli anni precedenti abbiamo già ampliato gli spazi con la fruizione totale del Castello Aragonese e del nuovo cine-teatro Vittoria. Abbiamo recuperato il vecchio mattatoio divenuto Accademia dei Saperi e dei Sapori, nonché uno spazio di riunione nel centro servizi di canal Greco, Via Berlinguer. Abbiamo restituito alla città il lavatoio di via San Giovanni Vecchio e la locomotiva all'autostazione.

E' evidente che l'offerta qualitativa da promuovere nel campo culturale è uno dei progetti più ambiziosi di questa Amministrazione cui tenderà la nuova programmazione in termini di risorse umane, strumentali ed economiche. Il tutto in un'ottica di rinascita del mondo artistico e culturale che purtroppo, in questa situazione di incertezza e difficoltà dovuta alla emergenza sanitaria in atto, è stato fortemente penalizzato. La visione della cultura quale strumento di crescita economico e sociale rappresenta un trade-union con l'offerta turistica. Binomio che questa Amministrazione vuole sostenere e sviluppare in questi anni per una migliore vivibilità dell'intera comunità anche attraverso la bellezza ed il decoro urbano che diventano elementi propedeutici allo sviluppo dei tanti progetti ambiziosi sopra descritti e che possano finalmente ridare alla città del Pollino un ruolo di centralità rispetto al territorio non solo in termini di maggior numero di abitanti. Castrovillari si trova in un'area molto attrattiva per i turisti perché gode di una posizione centrale all'interno di un più ampio contesto territoriale che è il Parco del Pollino. La nostra ricchezza collettiva di Castrovillari e del Pollino sono le risorse ambientali straordinarie, la nostra storia e la nostra cultura, la possibilità di offrire città e borghi a noi vicini dove si viva bene. Chi viene da noi, deve sapere di essere accolto in un Comune dove la qualità della permanenza o dell'abitare passa attraverso la cura per il benessere, la garanzia di un ritmo di vita unico, l'attenzione per le cose semplici e l'interesse per una vita quotidiana sana e tranquilla. A tal fine le azioni per la valorizzazione del turismo e della cultura devono tendere a costruire, assieme alle categorie di tutti i settori e alla cittadinanza, un progetto complessivo per il nostro comune, all'interno del Parco Nazionale del Pollino. In questo progetto è importante la programmazione di lungo termine (che includa gli eventi culturali annuali di portata nazionale e regionale, da coordinare con le iniziative enogastronomiche e con le nostre piccole e grandi eccellenze), fare un'adeguata campagna di promozione, realizzare la cartellonistica stradale -laddove mancante-, valorizzare i punti di forza del nostro territorio ed evitare che le cose si facciano ma non le conosca o le utilizzi nessuno. Ancora, occorre che tutti i castrovillaresi siano coinvolti in un'azione di recupero del bello, di salvaguardia degli spazi comuni, di tutela dei giardini e delle aiuole come elementi dell'immagine di una nuova città. Il centro cittadino rappresenta il biglietto da visita della nostra comunità, il luogo che per molti anni ha attirato visitatori anche dai paesi vicini per fare shopping, trascorrere un pomeriggio o una serata in libertà o partecipare ad una mostra o ad un evento. Va creato un calendario di piccoli o grandi eventi, noto a tutti, per cui tornare in centro sarà un piacere ed il centro tornerà ad essere il luogo dell'identità. La stessa attenzione deve essere riservata alle periferie, che dovranno tornare ad essere fondamentali punti di aggregazione per le persone che ci vivono. Finalmente dopo anni di restrizioni finanziarie, con l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato ed un'azione volta al risanamento delle condizioni economiche dell'Ente, l'Amministrazione comunale ha nuovamente la possibilità di accendere nuovi mutui per la sistemazione definitiva del manto viario cittadino con l'eliminazione delle buche e il ripristino di gran parte dei marciapiedi. Nel bilancio che si andrà ad approvare sono già state appostate le risorse per richiedere il mutuo finalizzato a strade e marciapiedi. Sono già stati incrementati e potenziati, poi, nel corso del 2020, tutti i punti luce grazie anche al finanziamento di 500.000 euro con lampade a risparmio energetico con luci led garantendo un notevole risparmio di energia e costi di manutenzione nonché, un complessivo miglioramento ambientale; oltre alla parte sud di Corso Garibaldi, il corso principale della città, è stato destinato altro finanziamento di 130 mila euro per la pubblica illuminazione per la parte nord oltre al recupero di piazza Indipendenza i cui lavori sono già stati appaltati. Anche l'edificazione deve avvenire nel rispetto della "bellezza". L'ambiente in cui si vive condiziona anche umori e comportamenti delle persone. Costruire una città "bella" vuol dire rendere

piacevole viverci e far collaborare i cittadini alla manutenzione del verde, dei parchi e di tutto ciò che è comune perché lo si sente effettivamente proprio. Una Città urbanisticamente adeguata è quella che cerca di razionalizzare anche le strutture per evitare disagi ai cittadini. In un'ottica di modernità ed aggregazione sociale, la città necessita di nuovi e ridefiniti spazi funzionali ad nuovo modo di intendere la vita urbana per essere un mix di tradizioni e funzionalità dettate dalle nuove esigenze. In questa prospettiva, tra le linee programmatiche occupano altro ruolo fondamentale 3 idee progettuali nuove opere urbane:

- Un parcheggio interrato nel cuore pulsante della città, nella piazza intitolata a Biagio D'Arienzo, alle spalle della centrale Via Roma, in modo da aumentare la capacità di parcheggio nel centro urbano e riqualificare l'attuale piccolo parcheggio attraverso la realizzazione di una piazza che possa fungere da aggregatore sociale.
- Riqualificazione del rione S. Vito in pieno centro storico, in modo da valorizzare la bellissima passeggiata panoramica che da tale rione permette di godere del bellissimo paesaggio della vallata del fiume Coscile. La riqualificazione di questi spazi permetterebbe ai castrovillaresi di godere di un bellissimo e panoramico "boulevard" che andrebbe ad arricchire l'attrattività complessiva del centro storico.
- Realizzazione di una "Officina Multimediale", uno spazio attrezzato e condiviso all'interno magari del parco comunale in cui i giovani possano usufruire di diverse attrezzature per creare liberamente musica, video e contenuti multimediali in modo da acquisire nuove competenze ed essere valore aggiunto verso la costruzione di una cittadinanza più attiva e consapevole.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO.

Rispetto a questa macro area l'intento dell'Amministrazione non è cambiato. Oggi più di ieri il nostro territorio deve puntare fortemente sull'Agro-alimentare, sull'area PIP, sull'ex area ASI (ancorchè di competenza esclusiva della regione), e sul recupero delle attività artigiane e del commercio e con il pensiero rivolto soprattutto al lavoro subordinato. Vogliamo lavorare in quello che si chiama settore primario. Bisogna cominciare a credere nell'agricoltura, ma a crederci davvero. Un'agricoltura che, così come altri settori, sia legata alla qualità e al valore del lavoro, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale e all'integrazione con altre attività. In questi anni uno sguardo sarà rivolto anche alle nostre zone collinari e montane. La cura del sottobosco e di quello che può dare in termini di capacità economiche va valorizzato unitamente ad attività importanti di rimboschimento per le quali esistono specifiche misure della programmazione europea. La definizione del piano agronomico, il primo per Castrovillari, va in questa direzione. Inoltre va sviluppato quanto già avviato per il marchio del tartufo del Pollino, avendo già stipulato convenzione in fase di definizione con CNR ed ARSAC, e lanciare definitivamente con il marchio di tipicità la cipolla bianca di Castrovillari. Il primo festival della cipolla bianca, con la definizione e lancio del marchio De.Co oltre al convegno di promozione ha avuto grande successo. A tal fine, tra i nostri obiettivi ci sono:

- recuperare gli spazi fisici necessari all'agricoltura per svilupparsi e qualificarsi affidando in uso il grande patrimonio comunale;
- creare occasioni per lavorare assieme ed in particolare perseguire la creazione di occupazione giovanile attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico di terre;
- contenere e/o prevenire il degrado geologico-ambientale del territorio, salvaguardandone l'integrità idrogeologica e promuovendo -al contempo- la realizzazione e la tutela degli interessi ambientali, sociali, economici e occupazionali delle nostre comunità rurali;
- trovare indirizzi e risposte rapide da parte della Pubblica Amministrazione.

L'agricoltura va promossa, utilizzando gli strumenti di governo del territorio, la diffusione di tecniche produttive a basso impatto ambientale e l'innovazione tecnologica, il recupero di aree abbandonate con particolare attenzione a quelle con elevato degrado ambientale, le attività integrative del reddito aziendale (agriturismo), le attività di sistemazione idraulico forestale, la qualità delle produzioni tipiche attraverso l'adozione di certificazioni di prodotto e di marchi di qualità, la salubrità dei prodotti. Per realizzare tutto questo è necessario

- avviare le attività di ricognizione e censimento dei terreni pubblici in stato di abbandono, secondo quanto già disposto dalla normativa nazionale (art. 3 "Banca delle Terre" del DL n.91/2017 c.d. "Decreto Mezzogiorno II", convertito in Legge n.123\2017);
- adottare interventi tesi al recupero e alla valorizzazione delle terre pubbliche abbandonate e non utilizzate;
- tutelare la destinazione agricola di terreni inseriti in contesti non urbanizzati negli atti di programmazione del territorio;
- predisporre un regolamento o meglio un vademecum per rispondere alle esigenze quotidiane delle imprese del settore, di concerto con le Associazioni di Categoria;
- contribuire a generare e orientare la domanda verso consumi alimentari buoni e di qualità (cibi biologici e locali), attraverso l'imposizione di specifici capitolati per gli acquisti del nostro comune, i pranzi di lavoro e di rappresentanza ma anche attraverso apposite iniziative di informazione-promozione nelle scuole, nei mercati e all'esterno del territorio comunale, oltre che in progetti di inserimento dei prodotti agricoli nel circuito del turismo (ristorazione, alberghi, strutture ricettive, bar) e della lavorazione dei cibi;
- adoperarsi per ampliare i canali di vendita diretta di prodotti agricoli legati al territorio (filiera corta), di concerto con le organizzazioni professionali agricole, i sindacati, le associazioni ambientaliste e dei consumatori e la Camera di Commercio;
- creare occasioni di scambio con la ristorazione e la ricettività in genere.

Altro elemento distintivo del nostro territorio è il commercio al dettaglio. Consapevoli del ruolo propulsivo che il settore commercio può rappresentare per l'economia e lo sviluppo di Castrovillari, è necessario predisporre, nell'ambito di un programma di interventi concreti, un Piano del Commercio anche in ossequio al disposto dell'art.41 della Costituzione che auspica "programmi e controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali". L'obiettivo è quello di dotare Castrovillari di uno strumento per disciplinare lo sviluppo del settore della distribuzione. La forma del Piano è quella di uno strumento strutturale, flessibile, che prefiguri scenari attuativi successivi e che, nello stesso tempo, contenga indicazioni sulle priorità di intervento, nel rispetto della normativa del PSC. Fra gli obiettivi strategici del Piano, il superamento degli squilibri esistenti fra piccola, media e grande distribuzione, e la riqualificazione dei contesti esistenti. Il percorso metodologico dovrà presentare:

- una prima fase di costruzione del Quadro conoscitivo, che comprende l'analisi dell'offerta in città, il quadro normativo in materia commerciale e urbanistica, la struttura territoriale e l'analisi di scenario riferita alle dinamiche insediative;
- una seconda fase dedicata alla costruzione del Documento programmatico, che contenga gli indirizzi per lo sviluppo e le linee programmatiche per la gestione e l'evoluzione del settore commerciale.

L'obiettivo è quello di fornire alle imprese e ai lavoratori che operano in questo comparto, da un lato, certezze dal punto di vista della programmazione delle attività -favorendo l'aumento dei consumi anche con la promozione turistica- e dall'altro sostenere le iniziative che portano a valorizzare e far vivere le varie parti del nostro territorio. Inoltre, in generale per tutti gli attori

economici, l'obiettivo è quello di coinvolgere al massimo tutti gli operatori nonché i potenziali fornitori dell'Amministrazione comunale, snellendo e sburocratizzando al massimo le procedure con le quali le aziende sono quotidianamente costrette a confrontarsi, attenendosi ad un'effettiva turnazione nelle procedure negoziali e facendo rispettare, nella forma e nella sostanza, le normative sulla concorrenza. Il Comune di Castrovillari deve farsi promotore d'iniziative volte allo sviluppo della cultura di impresa anche con il fine di attrarre nuovi investitori in settori innovativi ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale (riqualificazione urbana, agroalimentare, sport, benessere, tempo libero, cultura, sanità, turismo). Fondamentale sarà anche la promozione di incubatori da realizzare con la collaborazione di università, imprese insistenti sul territorio e multinazionali. Nell'ottica di promozione e valorizzazione delle eccellenze presenti sul nostro territorio e di creare le condizioni per una migliore accessibilità ai siti produttivi l'Amministrazione comunale ha realizzato lavori per oltre 200.000,00 euro per il miglioramento della viabilità rurale ove sono allocate le più importanti aziende agricole ed altre aree da valorizzare per il futuro. Si è finalmente realizzata la De.Co. per la cipolla bianca che vedrà nel mese di luglio una prima manifestazione di promozione.

SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali fanno registrare la svolta epocale del trasferimento delle competenze dalle Regioni ai Comuni. Questo è stato sin dal 2012 un settore particolarmente attenzionato dalle amministrazioni che si sono succedute con l'obiettivo di mettere in atto buone pratiche, servizi, progettualità volte a contrastare la povertà ed a mitigare il fenomeno della dispersione scolastica consci del fatto che la mancanza di cultura e insegnamento rappresenta la prima fonte di povertà. In questi anni tanto è stato fatto: dalle borse lavoro per soggetti normodotati e quelle destinate a soggetti disabili all'utilizzo di 40 lavoratori in mobilità in deroga aderendo agli avvisi pubblici della Regione Calabria e che hanno garantito di supportare tanto gli uffici amministrativi quanto il settore tecnico mediante l'utilizzo di tirocinanti con qualifiche manutentive per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che diversamente l'Ente, con la propria dotazione organica non era in grado di garantire. Vi è stata la precisa volontà di aderire al progetto SPRARR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) definito un'eccellenza durante le visite ispettive del Ministero dell'Interno. Ancora tramite il settore welfare si è gestita tutta la fase relativa al reddito di cittadinanza, ed ancora nel corso dell'ultimo anno, per fronteggiare le difficoltà economiche che la pandemia ha accentuato, grazie alle risorse ministeriali e regionali, i servizi sociali si sono occupati, insieme alle associazioni di volontariato, della gestione dei buoni spesa. Non bisogna poi dimenticare l'attuazione dei fondi PAC per la non autosufficienza attraverso precise progettualità finanziate per l'assistenza domiciliare agli anziani. Il comune ha di recente terminato le procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio già svolto negli anni precedenti. E sempre nell'ottica della non autosufficienza è stata inaugurato nel settembre 2020, dalla fondazione Misericordia, di cui il comune è socio, il centro presso ex convitto vescovile di via mons. Angeloni. Nella nuova struttura, completamente ristrutturata ed arredata, troveranno spazio i servizi a favore dei portatori di handicap, con il centro diurno e per il dopo di noi, per gli anziani ed anche il centro per i disturbi alimentari. L'erogazione dei servizi per come sopra definiti dovrà vedere il protagonismo del pubblico ma, in questo, dovranno essere valorizzate appieno, aiutandole anche in un processo di crescita, le entità operanti nel c.d. terzo settore, smascherando quelle fittizie che in maniera parassitaria sottraggono risorse ai servizi. Riteniamo che le possibilità occupazionali e le opportunità di crescita di un territorio passano anche e soprattutto nella creazione dei nuovi servizi alla persona e nella capacità di comprendere le mutate esigenze di cui gli appartenenti alle diverse

fasce d'età sono portatori. Castrovillari Città dei servizi potrà essere ancora tale se saprà cogliere la sfida del futuro non arroccandosi semplicemente in difesa dell'esistente ma ampliando l'offerta dei servizi che integrano il cittadino nella comunità di appartenenza e ne favoriscono una cosciente partecipazione. Maggiore attenzione deve essere garantita anche alla famiglia ed ai tempi delle donne e soprattutto delle madri con implementazione di servizi a sostegno da svolgere con la collaborazione dei privati. Infatti, per affermare e rinsaldare i valori fondanti della nostra società all'interno della comunità locale, va in primo luogo sostenuta la famiglia. Sono proprio le politiche familiari quelle che richiedono una particolare attenzione. Castrovillari è il comune capofila e sede del Consorzio sociale del Pollino, che seppur in questi anni ha vissuto momenti di difficoltà per una duplicazione di competenze con il distretto necessita di un ulteriore sforzo per riprendere le funzioni proprie e garantire l'attuazione e lo sviluppo del piano dei bisogni da cui non si può più prescindere.

Nei prossimi mesi andrà chiarita o annullata questa dicotomia.

SPORT

Il comune deve essere promotore di percorsi di crescita individuale e collettiva puntando fortemente sul concetto di "pratica sportiva". Una delle più belle intuizioni dei precedenti 5 anni è stata la creazione della polisportiva. Ben 17 società sportive racchiuse in un unico organismo che tanto ha fatto e tanto potrà fare per la crescita di tutte le attività. Sono stati sistemate tutte le infrastrutture del polisportivo primo maggio ed è stato realizzato l'efficientamento energetico grazie ad un finanziamento che ha riguardato il sistema di riscaldamento. E' stato approvata in consiglio comunale apposita delibera per il nulla osta, tramite la Pollino Gestione Impianti, della realizzazione del palazzetto dello sport per il quale è stato acquistato il relativo terreno sul quale costruirlo. E' del 18/7/2022 il decreto di approvazione della graduatoria definitiva che ha visto il finanziamento di parte dell'opera. Nel nuovo PSC (anche se nel vecchio prg le aree destinate ad impianti sportivi non sono decadute) è prevista una zona per sport rumorosi dove riprendere il vecchio progetto dell'autodromo, con la collaborazione dei privati, ma anche la possibilità di riprendere la dismessa pista di go kart e, stante l'interesse manifestato, anche una pista da cross. Ecco perché è necessario consolidare le strutture sportive esistenti garantendo anche l'uso razionale e complementare dei servizi attraverso la creazione di una vera e propria "cittadella dello Sport". E' di oggi la notizia che il progetto per la ristrutturazione della palestra del villaggio scolastico è stata finanziata, prima in Calabria giusto decreto del Ministero dell'Istruzione, per 460 mila euro.

Uffici comunali

Anche la macchina amministrativa rientra tra gli obiettivi strategici e principale dell'Amministrazione. Tanto è vero che già nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato abbiamo completamente rivisitato la dotazione organica e redatto il c.d. piano triennale del fabbisogno del personale. Piano approvato già ad agosto 2020 dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Lo stesso è stato aggiornato anche con riferimento al piano assunzionale con delibera n. 56 del 22/4/2021. Sono state assunte sette nuove unità. 11 saranno assunte in questo anno. Sono stati stabilizzati a 26 ore tutti gli lpu. Si procederà ad incrementare orario di lavoro dei part-time oggi a 30 ore.

SALUTE

La nota dolente della Calabria. Non è più il tempo della mediazione. Occorre la chiamata “alle armi”. Troppi interessi e continui cambi di vertice mortificano il diritto alla salute delle nostre genti.

Ogni prestazione sanitaria è intrisa di “sociale”; la pandemia ci ha insegnato che la sanità ospedalocentrica ha fallito: lo stato di emergenza in cui versava il nostro S.S.R., si è incancrenito, depotenziando ulteriormente i già precari servizi. A distanza di un anno, registriamo che ancora nulla è cambiato, non sono stati potenziati i servizi, non è stato assunto nuovo personale, tant’è che la nostra Regione Calabria è fanalino di coda in tutte le statistiche. Pertanto, necessita il potenziamento dei servizi territoriali per garantire l’assistenza alla persona malata e fragile, il più possibile, presso il proprio domicilio. Auspichiamo dunque la creazione di una sanità del “welfare” che coinvolga anche il mondo della scuola per l’imminente e reale emergenza legata ai problemi neuropsichiatrici e psicologici che stanno affliggendo, bambini e adolescenti, lasciando alle famiglie, in solitudine, la gestione di questi drammi. È necessario, inoltre, pensare al potenziamento dei servizi dedicati ai nostri anziani sempre più lasciati soli ad affrontare la paura e le difficoltà del quotidiano prevedendo la possibilità di stipulare convenzioni con le tante Associazioni di Volontariato operanti nel territorio cittadino per fornire ausilio a domicilio. Infine, in un’ottica di prevenzione, sarebbe necessario predisporre un piano di screening relativo alle patologie più diffuse, nonché farsi, come Comune capofila del territorio, promotore per l’istituzione del “registro tumori” quantomeno nell’ambito del distretto sanitario Esaro – Pollino.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. La situazione diventa ancora più difficile alla luce dei dati macroeconomici che parlano di crescita zero. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili: • gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; • la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; • i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF). Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese. Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefiguravano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Oggi, con la Brexit e l'uscita dall'UE della Gran Bretagna, si profilano nuovi scenari di incertezza sull'integrazione europea, sulla stabilità monetaria e sulla tenuta del sistema creditizio. Permane, poi, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le valutazioni degli imprenditori confermano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro, ed ancor più dalla difficoltà di accesso al credito per numerosi nuclei familiari ora compromessa gravemente dalla crisi del COVID-19.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa amministrazione mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. L'ente dovrà essere molto attento ai flussi delle entrate e delle uscite in seguito alla dichiarazione di dissesto.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo (in tal senso la modifica dell'atto costitutivo della gas Pollino e l'affidamento alla stessa del sistema di fatturazione e gestione dell'idrico; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. In quest'ottica le due società partecipate, Gas Pollino e Pollino Gestione Impianti sono state negli anni valorizzate ed hanno assunto sempre più le caratteristiche di società di servizi che supportano l'Ente per garantire diversi servizi essenziali dal supporto agli uffici per l'emissione del ruolo idrico alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. La visione e la programmazione di un'amministrazione non può prescindere dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali e di controllo di cui si dispone.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE.

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

TRIBUTI E TARIFFE.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. In realtà, anche alla luce della situazione epidemiologica che da ormai un anno ha modificato le condizioni sociali ed economiche del Paese Italia non

aiuta. Oggi la guerra ha reso più drammatica la situazione generale in termini di approvvigionamento e di notevole aumento di tutte le energie e carburanti. E ancor di più l'intervenuta dichiarazione di dissesto che impone per 5 anni l'applicazione delle aliquote massime di tutte le tariffe avrà effetti negativi sulla cittadinanza intera. Rimane altresì una difficoltà di riscossione nella fase coattiva alla quale, però, si è dato impulso con l'affidamento ad Agenzia delle Entrate servizio riscossioni, all'ufficio legale per azioni esecutive ed all'adozione di uno specifico regolamento per la riscossione coattiva in corso di approvazione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, negli ultimi rendiconti sino al 2019 di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) ha negli anni limitato il margine di discrezionalità tecnica dell'Amministrazione. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Con la dichiarazione di dissesto cambia completamente la capacità dell'amministrazione nella fase di programmazione perché tutto quanto di negativo sussisteva al 31 dicembre 2019 è oggi di competenza dell'organismo straordinario di liquidazione. Oggi è concreta la possibilità di accendere nuovi mutui con Cassa Depositi e prestiti e realizzare, così, buona parte del programma elettorale.

SPESA CORRENTE RIFERITA ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI ED INVESTIMENTI IN CORSO.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Le risorse destinate agli investimenti. Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

INDEBITAMENTO E SUA DISPONIBILITA'.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso

progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo pagabili dall'ente.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE.

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. In tal senso l'ente dopo aver verificato i vari dettami di legge che oggi contraddistinguono gli Enti Pubblici nei confronti delle nuove assunzioni, ha determinato, la possibilità di poter, se pur per un numero ristretto, procedere a nuove assunzioni ed oggi è stato rideterminato il piano delle assunzioni.

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. Istituzionale del Ministero dell'Interno sono quelli derivanti dalla ripartizione effettuata in sede di conferenza Stato - Città . In ogni caso l'ente , ha predisposto il documento contabile avvalendosi dei dati predetti.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

Nel contesto delineato nella premessa di carattere generale, tenuto conto delle incertezze che ancora gravano sulla situazione economica generale, il bilancio è stato costruito cercando di mantenere il più possibile, i servizi ad uno standard elevato, pur mantenendo, ed in molti casi riducendo, la relativa spesa. Gli obiettivi principali che la Giunta ha cercato di delineare non possono che interessare le seguenti situazioni: 1) riduzione spese di mantenimento e funzionamento; 2) valorizzazione del patrimonio dell'ente con la messa a reddito dei beni e alienazione di quelli disponibili.

Nel rispetto di questi due principi si intende comunque garantire partecipazione e servizi ai meno abbienti ed opportunità di crescita di tutte le associazioni od enti che operano in campo culturale, sociale e sportivo.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		22.515	
Popolazione residente		21.523	
maschi		10.326	
femmine		11.197	
Popolazione residente al 1/1/2021		21.523	
Nati nell'anno		134	
Deceduti nell'anno		261	
Saldo naturale		-127	
Immigrati nell'anno		115	
Emigrati nell'anno		260	
Saldo migratorio		-145	
Popolazione residente al 31/12/2021		21.251	
in età prescolare (0/6 anni)		1.109	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		1.452	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		3.230	
in età adulta (30/65 anni)		10.626	
in età senile (oltre 65 anni)		4.834	
Nuclei familiari		9.216	
Comunità/convivenze		15	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	6,27	2021	12,20
2020	19,14	2020	19,57
2019	19,56	2019	20,88
2018	19,00	2018	20,52
2017	20,94	2017	17,91



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			13.064
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		0
	Regionali (km)		0
	Provinciali (km)		0
	Comunali (km)		217
	Vicinali (km)		0
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		0
	Esterne al centro abitato (km)		0
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI	LO SARDO SONIA
AFFARI LEGALI	
POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA	LO SARDO SONIA
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	GATTO ANGELA
SETTORE PERSONALE	LO SARDO SONIA
SETTORE FINANZIARIO-	DIONESALVI ROBERTO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RISOLI PASQUALE
SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO	MARI ROBERTA

Risorse Umane

DOTAZIONE ORGANICA con deliberazione di GC n.56 del 22/04/2021 e modificata con deliberazione di GC n.91 del 17/06/2021					Approvata					DOTAZIONE ORGANICA Approvata con Deliberazione di GC n.110 del 23/06/2022				
Profilo Professionale	Cat.	Totale Posti	N. Posti coperti	N. Posti vacanti	Profilo Professionale	Cat.	Totale Posti	N. Posti coperti	N. Posti vacanti	Profilo Professionale	Cat.	Totale Posti	N. Posti coperti	N. Posti vacanti
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO														
Dirigente	Dir	1	0	1	Dirigente	Dir	1	0	1					
1° Settore Affari Generali														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	1	0					
Istruttore	C	3	2	1	Istruttore	C	3	2	1					
Collaboratore	B3	1	0	1	Collaboratore	B3	1	0	1					
Esecutore Amm.vo	B	9	8	1	Esecutore Amm.vo	B	9	6	3					
Messo Notificat.	B	3	2	1	Messo Notificat.	B	3	2	1					
Operatore Amm.	A	12	6	6	Operatore Amm.	A	12	9	3					
2° Settore Risorse Umane														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Istruttore	C	2	0	2	Istruttore	C	2	0	2					
Esecutore Amm.vo	B	1	0	1	Esecutore Amm.vo	B	1	0	1					
Operatore Amm.	A	3	0	3	Operatore Amm.	A	3	3	0					
3° Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio														
Funzionario	D3	1	0	1	Funzionario	D3	1	1	0					
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Istruttore	C	2	2	0	Istruttore	C	2	1	1					
Esecutore Amm.vo	B	2	1	1	Esecutore Amm.vo	B	2	1	1					
4° Settore Tributi														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Istruttore	C	2	0	2	Istruttore	C	2	0	2					
Collaboratore	B3	1	1	0	Collaboratore	B3	1	1	0					
Esecutore Amm.	B	1	1	0	Esecutore Amm.	B	1	3	-2					
Operatore Amm.	A	4	2	2	Operatore Amm.	A	4	2	2					
5° Settore Welfare Educazione-Cultura- Turismo- sport														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	D1	2	0	2	Istruttore Dirett.	D1	2	3	-1					
Istruttore	C	1	0	1	Istruttore	C	1	1	0					
Collaboratore	B3	4	1	3	Collaboratore	B3	4	3	1					
Esecutore Amm.vo	B	6	4	2	Esecutore Amm.vo	B	6	5	1					
Operatore Amm.	A	7	3	4	Operatore Amm.	A	7	9	-2					
Totale Dipartimento		72	33	39	Totale Dipartimento		72	53	19					
DIPARTIMENTO TECNICO														
Dirigente	Dir	1	0	1	Dirigente	Dir	1	0	1					
6° Settore Infrastrutture														
Funzionario	D3	1	0	1	Funzionario	D3	1	1	0					
Istruttore Dirett.	D1	2	0	2	Istruttore Dirett.	D1	2	1	1					
Istruttore	C	3	1	2	Istruttore	C	3	1	2					
Collaboratore	B3	1	0	1	Collaboratore	B3	1	0	1					
Esecutore Amm.vo	B	5	3	2	Esecutore Amm.vo	B	5	4	1					
Operatore Amm.	A	7	3	4	Operatore Amm.	A	7	6	1					
7° Settore Pianificazione del Territorio														
Funzionario	D3	1	1	0	Funzionario	D3	1	1	0					
Istruttore Dirett.	D1	2	0	2	Istruttore Dirett.	D1	2	1	1					
Istruttore	C	3	1	2	Istruttore	C	3	2	1					
Collaboratore	B3	0	0	0	Collaboratore	B3	0	0	0					
Esecutore Amm.vo	B	3	2	1	Esecutore Amm.vo	B	3	2	1					
Operatore Amm.	A	0	0	0	Operatore Amm.	A	0	3	-3					
8° Settore Tutela ambientale e protezione civile														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Istruttore	C	1	0	1	Istruttore	C	1	0	1					
Collaboratore	B3	1	1	0	Collaboratore	B3	1	1	0					
Esecutore Amm.vo	B	2	1	1	Esecutore Amm.vo	B	2	1	1					
Operatore Amm.	A	3	0	3	Operatore Amm.	A	3	0	3					
Totale Dipartimento		37	13	24	Totale Dipartimento		37	24	13					
STRUTTURE DIREZIONALI DI STAFF A RESPONSABILITA'														
Staff 1 - Avvocatura Comunale														
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Istruttore	C	0	1	-1	Istruttore	C	0	1	-1					
Operatore Amm.	A	0	0	0	Operatore Amm.	A	0	1	-1					
Staff 2 - Corpo Polizia Municipale														
Funzionario	D3	1	1	0	Funzionario	D3	1	1	0					
Istruttore Dirett.	D1	0	0	0	Istruttore Dirett.	D1	0	0	0					
Istruttore	C	16	12	4	Istruttore	C	16	13	3					
Esecutore	B	5	4	1	Esecutore	B	5	4	1					
Operatore	A	6	6	0	Operatore	A	6	7	-1					
Staff 3 - Pianificazione e Controllo Strategico e di Gestione														
Funzionario	D3	0	0	0	Funzionario	D3	0	0	0					
Istruttore Dirett.	C	0	0	0	Istruttore Dirett.	C	0	0	0					
Staff 4 - Innovazione informatica e tecnologica														
Istruttore Dirett.	D1	1	0	1	Istruttore Dirett.	D1	1	0	1					
Collaboratore	B3	1	0	1	Collaboratore	B3	1	0	1					
Esecutore	B	1	0	1	Esecutore	B	1	0	1					
Operatore	A	2	0	2	Operatore	A	2	0	2					
Totale Strutture dir. Staff		34	24	10	Totale Strutture dir. Staff		34	27	7					
Uffici di Staff del Sindaco														
Gabinetto del Sindaco	B	2	2	0	Gabinetto del Sindaco	B	2	1	1					
Portavoce	CCNG	1	1	0	Portavoce	CCNG	1	1	0					
Segreteria particolare	C	0	0	0	Segreteria particolare	C	0	0	0					
Operatore	A	2	0	2	Operatore	A	2	0	2					
Totale Staff del Sindaco		5	3	2	Totale Staff del Sindaco		5	2	3					
Totale complessivo														
		148	73	75			148	106	42					

VERIFICA (Pianta Organica attuale)						
Categoria A	Categoria B	Categoria B3	Categoria C	Categoria D	Categoria D3	TOTALE
46	40	9	33	13	4	148
POSTI COPERTI						
Categoria A	Categoria B	Categoria B3	Categoria C	Categoria D	Categoria D3	TOTALE
40	29	5	21	6	4	106
DIFFERENZA						
6	11	4	12	7	0	42

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	23.195.819,64		19.326.890,20		19.309.997,28		19.309.997,28	
		1.091,52		909,46		908,66		908,66
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Bisogna evidenziare che con l'ultima finanziaria approvata, finalmente si è dato un margine operativo maggiore rispetto al passato in merito alle capacità assunzionali. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Il nostro Ente ha dichiarato lo stato di dissesto pertanto deve rispettare i limiti assunzionali contenuti nel D.M. del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti – popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019" che determina il rapporto tra il numero di abitanti e i dipendenti comunali. Ad oggi, la possibilità di poter procedere a nuove assunzioni risulta confermata.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL POLLINO II Co.S.S.Po.	si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali offrendo ai cittadini tutti i	11	0,00	0,00	0,00	No
CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	si occupa dello sviluppo industriale della REGIONE CALABRIA	0	0,32	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

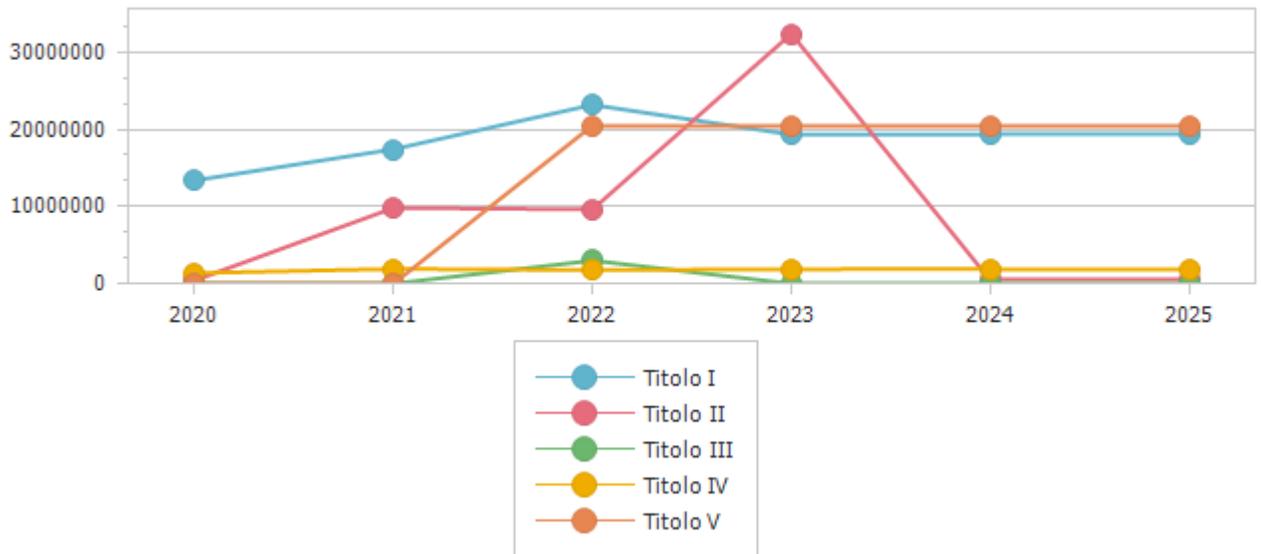
Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAS POLLINO SOCIETA' S.r.l.	Altro	0,00	81,60	0	196.674,00	23.704,00	Si
POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	80,34	0	573.132,00	33.410,00	Si
SOC. G.A.L. POLLINO SVILUPPO	Altro	0,00	0,00	0	0,00	0,00	No

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
354	CONTRIBUTO REGIONALE PER L.S.U. VEDI CAP.E/176	497.648,00	497.648,00	497.648,00	497.648,00
808	SPESE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO E SCUOLA SUPERIORE - ART.27,C.1,LEGGE 448/98-CAP.E. 2008-	197.320,43	98.000,00	98.000,00	98.000,00
981.1	UTILIZZO FONDO SPRAR - VEDI CAP E. 2013,11	685.489,20	599.546,00	599.546,00	599.546,00
983.2	UTILIZZO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA PER AMBITO SOCIALE DGR 464/15 (VED. CAP. E. 143/1)	75.844,85	0,00	0,00	0,00
983.4	UTILIZZO FINANZIAMENTO PON AMBITO DI CASTROVILLARI (CAP. E. 143/3)	0,00	0,00	0,00	0,00
1375.2	UTILIZZO RETTE DI RICOVERO DI MINORI PRESSO CASE FAMIGLIE (CAP E. 178/1)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1473.5	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI PER ATTIVITA' NEL SETTORE SOCIALE - VEDI CAP. E/ N. 175	52.691,16	0,00	0,00	0,00
1475	FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONE - COMPARTEC. ALLA SPESA A CARICO DELLA REGIONE - VEDI CAP. E. N° 179	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
1491.2	PIANO D'INTERVENTO SERVIZI CURA PER L'INFANZIA (Cap. E. 2013)	0,00	0,00	0,00	0,00
1491.3	PIANO D'INTERVENTO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (E. 2013_10)	0,00	0,00	0,00	0,00
1491.5	FONDO NON AUTOSUFFICIENZA DELIBERA GIUNTA REGIONALE 311/13. VEDI CAP. E. 2069_1	0,00	0,00	0,00	0,00
1781	RETTE DI RICOVERO DI MINORI PRESSO NUCLEI FAMILIARI(CAP.ENTRATA 178) CON ANTICIPAZIONE DA PARTE DEL COMUNE	62.799,33	73.000,00	73.000,00	73.000,00
1906.1	Utilizzo Finanziamento Home Care Premium	100,00	100,00	100,00	100,00
1911.1	CASA FAMIGLIA X DOPO DI NOI - MINORE C	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.699.892,97	1.396.294,00	1.396.294,00	1.396.294,00

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	13.389.204,82	17.434.864,51	23.195.819,64	19.326.890,20	19.309.997,28	19.309.997,28	-16,68
2 Spese in conto capitale	419.109,60	9.828.198,22	9.631.467,89	32.408.273,75	439.873,75	439.873,75	+236,48
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	1.360.394,50	1.911.610,91	1.772.089,00	1.869.945,56	1.929.555,02	1.929.555,02	+5,52
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
Totale	15.168.708,92	29.174.673,64	58.099.376,53	74.105.109,51	42.179.426,05	42.179.426,05	

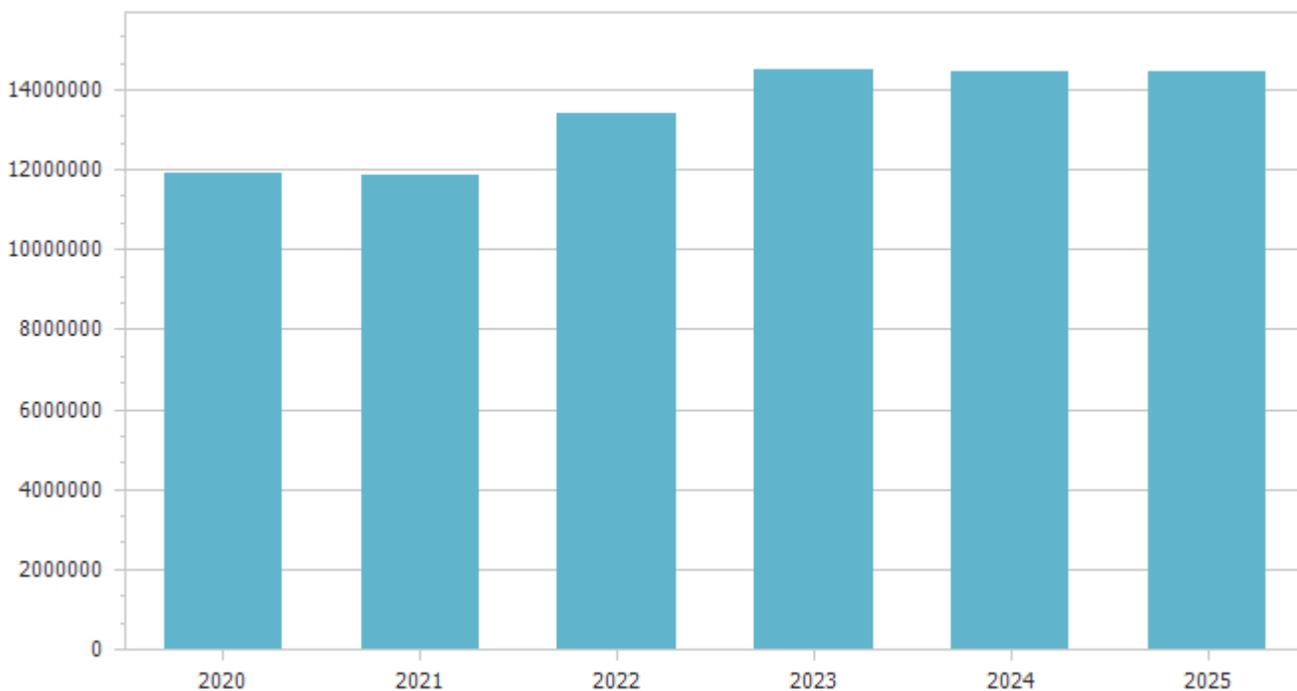
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	8.224.003,25	7.722.418,23	9.365.665,48	10.470.954,50	10.446.525,20	10.446.525,20	+11,80
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	3.689.653,64	4.118.361,32	4.017.949,35	4.017.949,35	4.017.949,35	4.017.949,35	0,00
Totale	11.913.656,89	11.840.779,55	13.383.614,83	14.488.903,85	14.464.474,55	14.464.474,55	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori

modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- ☒ Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ☒ Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- ☒ Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ☒ A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ☒ Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- ☒ Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%. La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2021 e secondo il nuovo regolamento approvato dal c.c. già nel 2020 secondo le disposizioni della Legge milleproroghe – Legge di bilancio 2020 - la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito. Ed infatti, per effetto della dichiarazione di dissesto l'aliquota imu resta confermata nella misura massima del 10,60 per mille e si intendono confermate le disposizioni contenute nell'ultimo regolamento comunale.

Importante novità è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ☒ ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- ☒ posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- ☒ situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- ☒ a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile.

☐ esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Imu I^ aliquota	10,600	10,600	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Canone unico patrimoniale

Con l'entrata in vigore della legge 160-2019 – comma 816 e s.s. – viene introdotto il c.d. canone unico patrimoniale che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari oltre alla concessione per l'occupazione dei mercati. Di fatto, quindi, il nuovo canone unico patrimoniale per effetto dell'art 1, comma 816 della legge di bilancio 2020 va a sostituire Tosap, Cosap, ICPDA (pubblicità e pubbliche affissioni), canone per l'istallazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art 27, commi 7 e 8, del Dlgs 30 Aprile 1992 n 285 – codice della strada. Il nuovo canone non ha più natura tributaria bensì patrimoniale per cui potrà essere riscosso in modo ordinario tramite l'applicazione di sanzioni per violazioni delle norme regolamentari. Per la determinazione delle tariffe del nuovo canone, le stesse vengono graduate sulla scorta della classificazione delle strade – della superficie occupata – del valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività anche in termini di impatto ambientale e di incidenza sull'arredo urbano ed i costi sostenuti dal comune per la salvaguardia dell'area interessata, ed infine, rispetto al valore economico dell'area occupata in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione. Per tutte le specificità

relative al nuovo canone si rinvia al regolamento comunale, in fase di approvazione e delle relative tariffe in vigore a partire dal 1 gennaio 2021. Stante le modifiche normative in materia, l'applicazione concreta del nuovo canone, inizialmente differita la 31 marzo 2021 – termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, con l'ultimo DL RILANCIO di marzo 2021 si stabilisce l'esenzione dal pagamento del canone per tutta la durata del 2021 quale misura economica volta al sostegno delle categorie produttive più colpite dalla crisi pandemica.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Per l'esercizio 2021 anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione posto che restano confermate le aliquote nella misura massima suddivise per scaglioni di reddito.

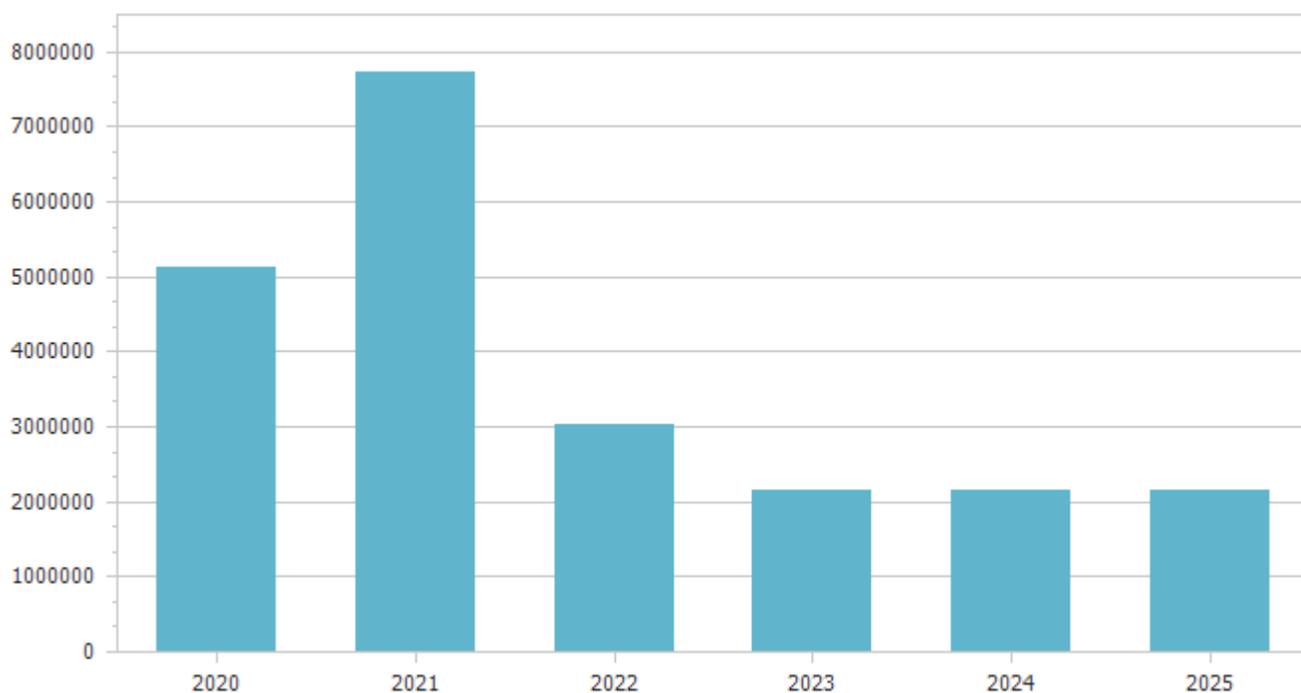
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il Comune di Castrovillari già da Giugno 2019 ha adottato un nuovo regolamento TARIP – incentrato sul sistema

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.097.113,93	7.584.478,57	2.914.281,65	2.031.650,59	2.051.411,59	2.051.411,59	-30,29
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	25.256,20	120.794,06	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	21.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.122.370,13	7.726.492,63	3.022.281,65	2.139.650,59	2.159.411,59	2.159.411,59	



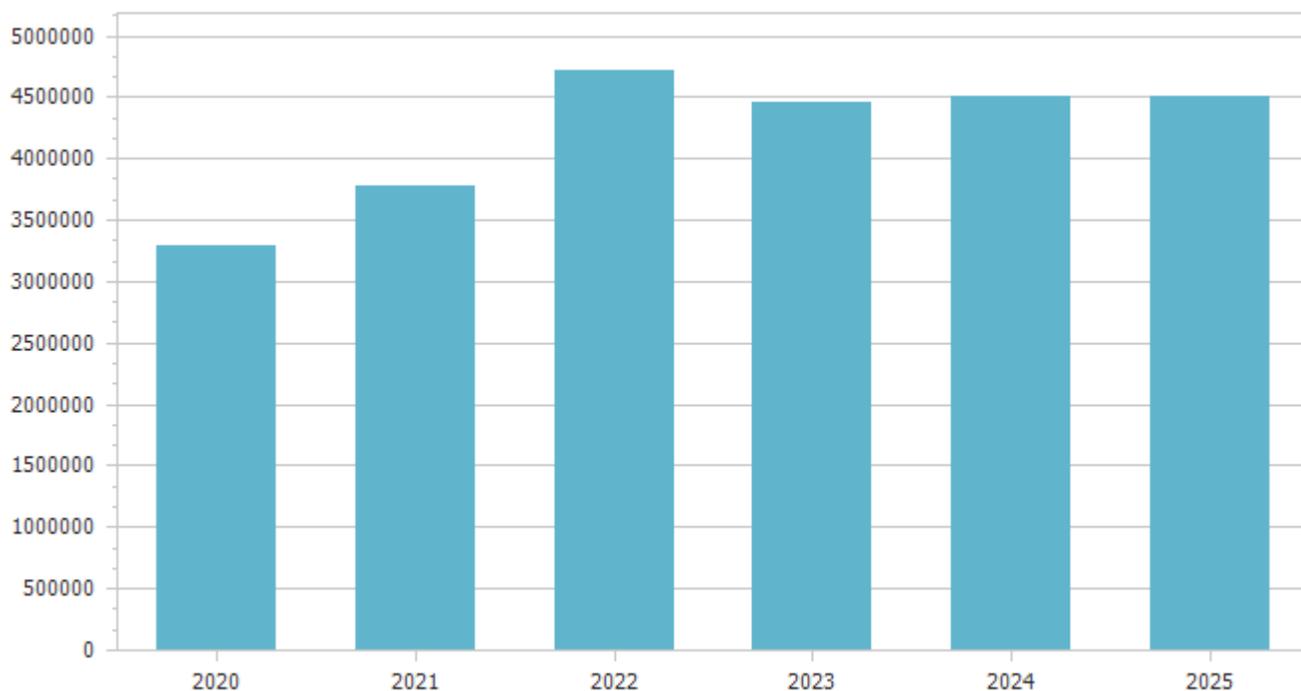
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

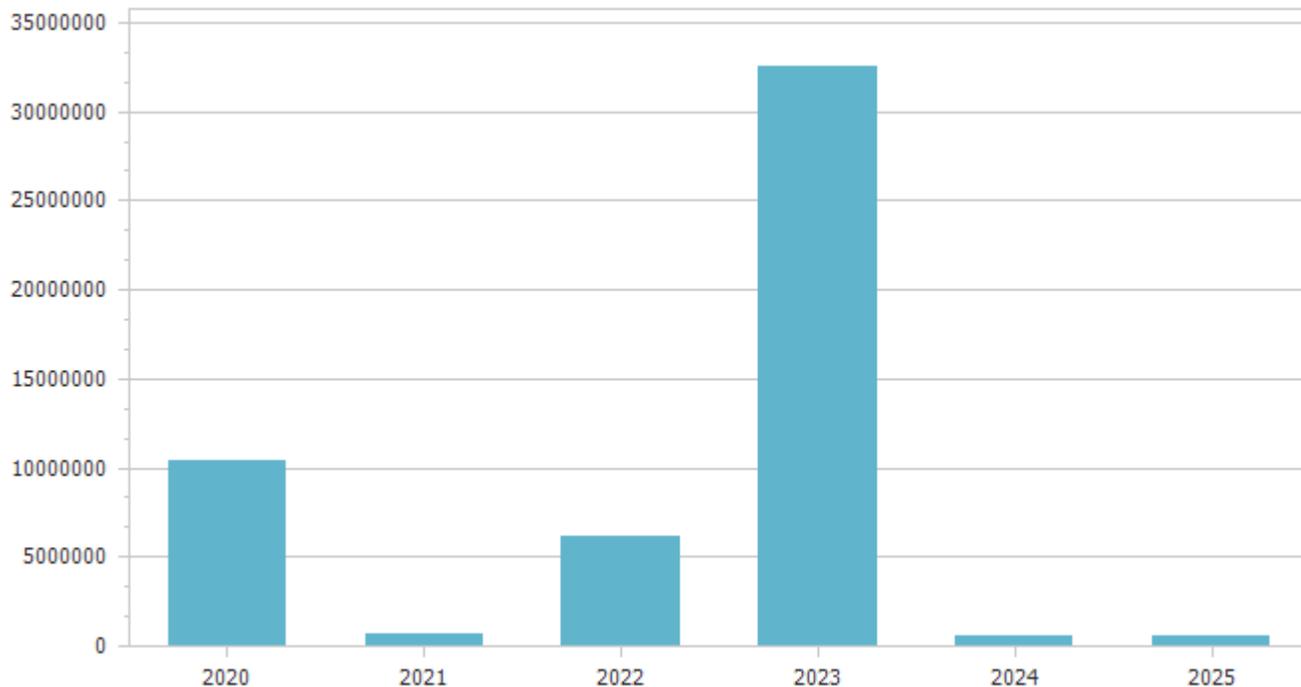
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.421.471,32	2.330.913,15	2.983.067,90	2.947.623,53	2.947.623,53	2.947.623,53	-1,19
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.282,60	17.591,30	110.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-36,36
4 Altre entrate da redditi da capitale	346.665,91	398.137,19	562.828,79	523.118,92	523.118,92	523.118,92	-7,06
5 Rimborsi in entrata	491.751,01	1.032.564,79	1.059.186,90	917.538,87	964.923,71	964.923,71	-13,37
Totale	3.282.170,84	3.779.206,43	4.715.083,59	4.458.281,32	4.505.666,16	4.505.666,16	



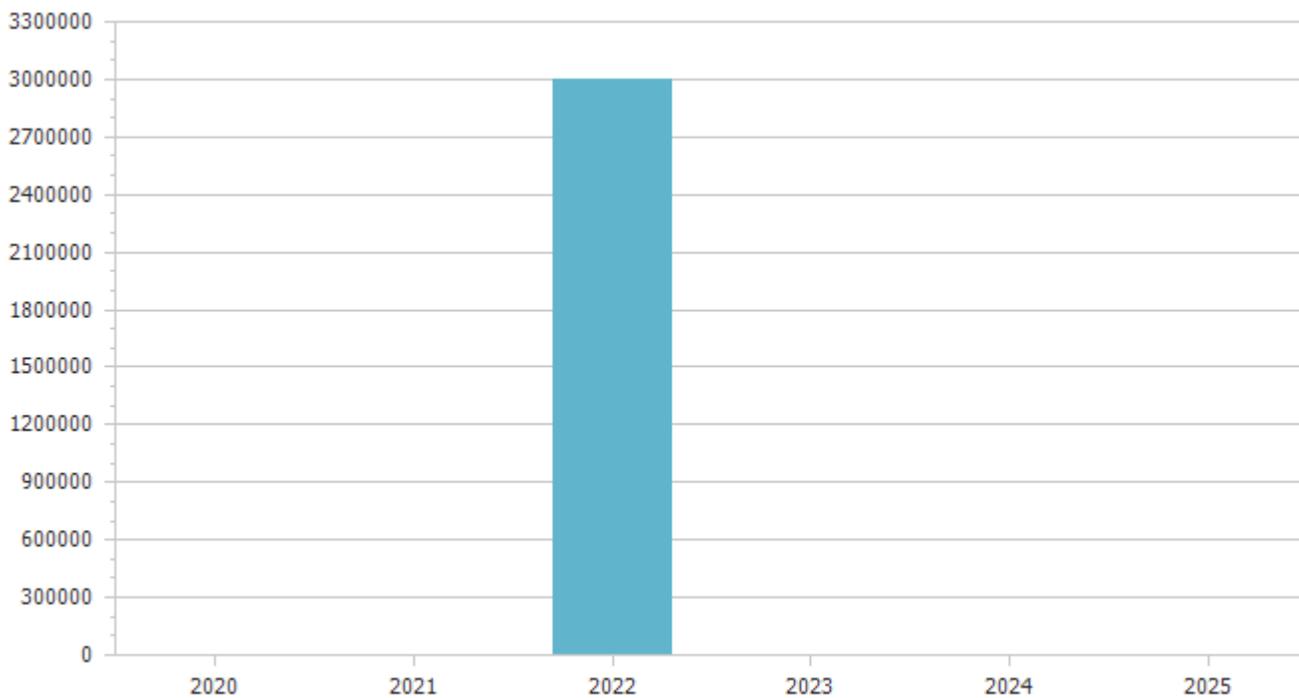
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	3.353.346,07	348.550,00	5.688.471,35	29.305.900,00	130.000,00	130.000,00	+415,18
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	3.863.924,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	2.803.308,00	56.097,42	73.686,67	2.792.500,00	0,00	0,00	+3.689,69
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	49.873,75	0,00	49.873,75	49.873,75	49.873,75	49.873,75	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	57.460,00	100.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	298.255,89	217.556,15	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Totale	10.426.167,85	722.203,57	6.182.031,77	32.518.273,75	549.873,75	549.873,75	



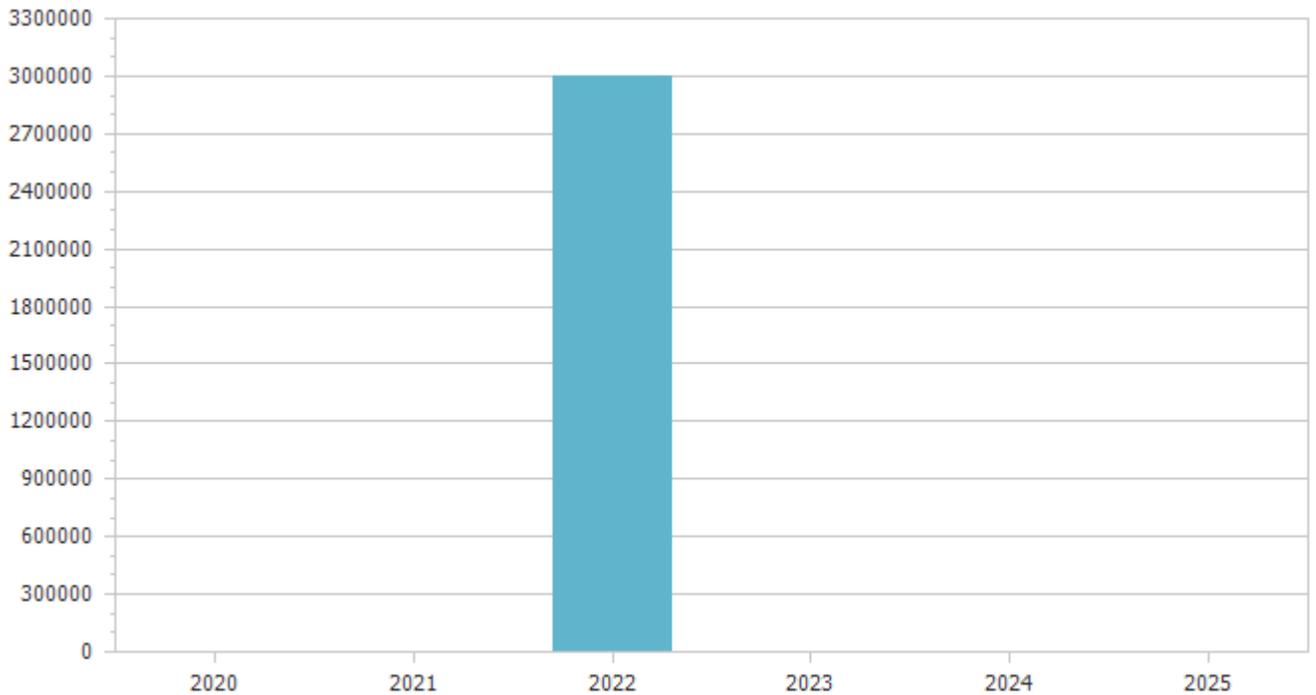
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
4.7 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	



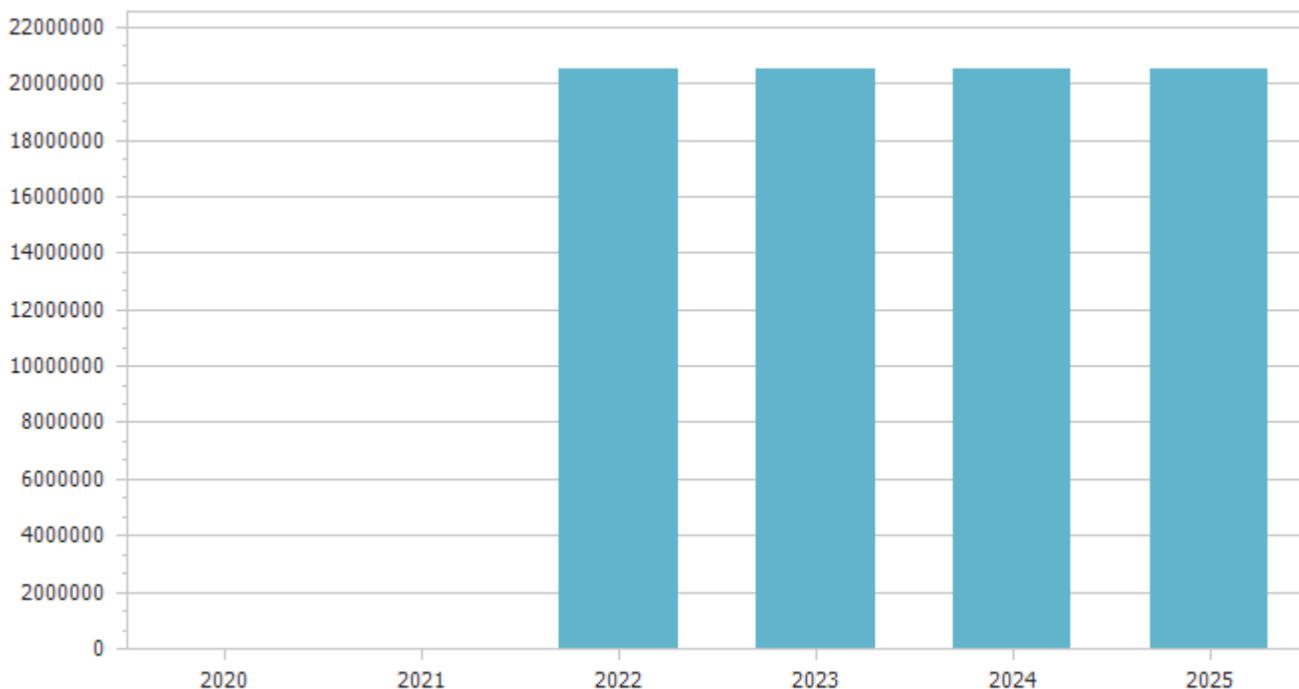
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

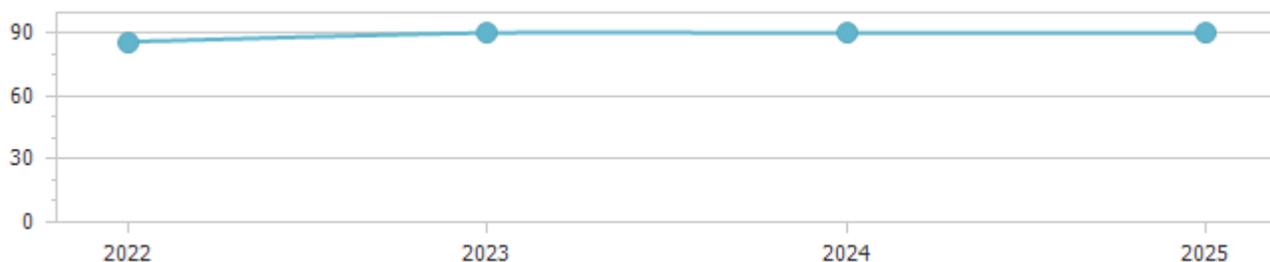
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	



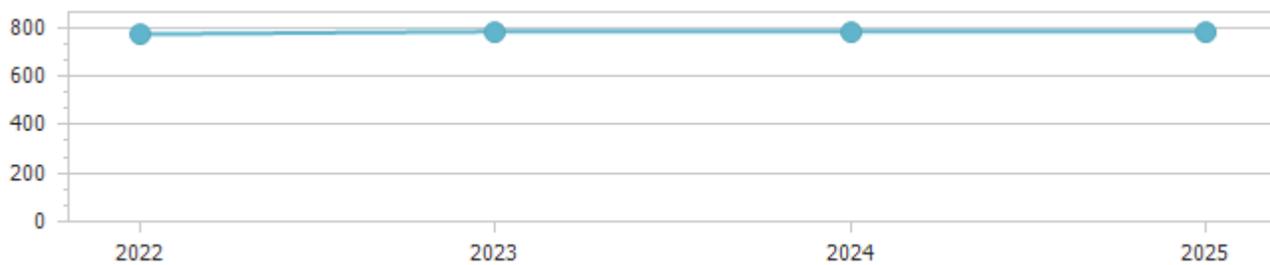
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	18.098.698,42	85,69	18.947.185,17	89,85	18.970.140,71	89,78	18.970.140,71	89,78
Titolo I + Titolo II + Titolo III	21.120.980,07		21.086.835,76		21.129.552,30		21.129.552,30	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	16.405.896,48	772,01	16.628.554,44	782,48	16.623.886,14	782,26	16.623.886,14	782,26
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	13.383.614,83	63,37	14.488.903,85	68,71	14.464.474,55	68,46	14.464.474,55	68,46
Entrate correnti	21.120.980,07		21.086.835,76		21.129.552,30		21.129.552,30	

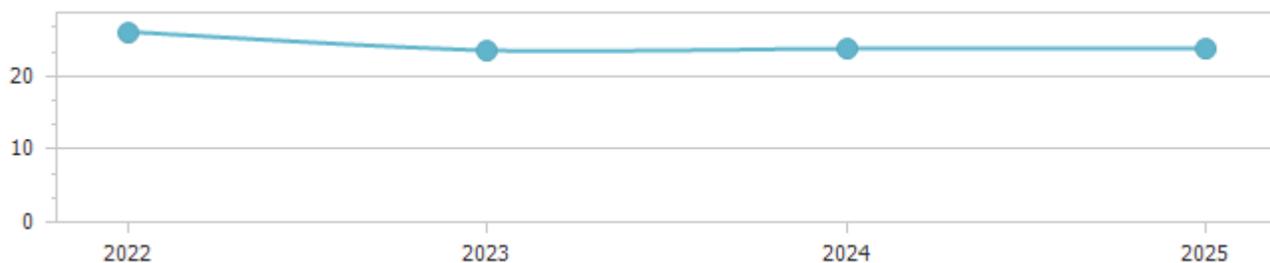


Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	13.383.614,83	629,79	14.488.903,85	681,80	14.464.474,55	680,65	14.464.474,55	680,65
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



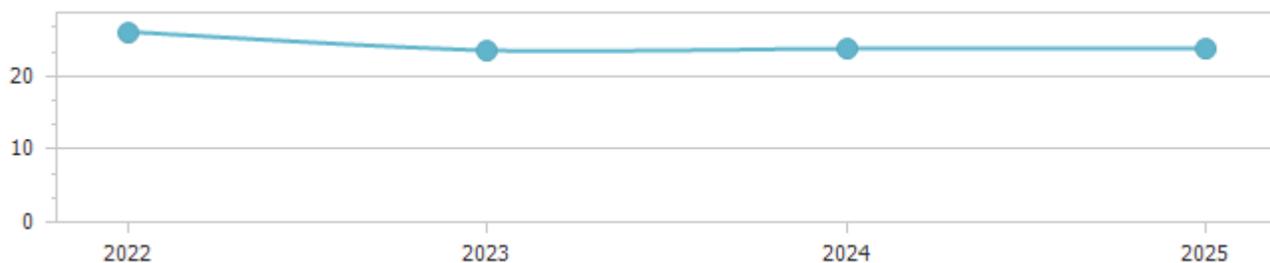
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	4.715.083,59	26,05	4.458.281,32	23,53	4.505.666,16	23,75	4.505.666,16	23,75
Titolo I + Titolo III	18.098.698,42		18.947.185,17		18.970.140,71		18.970.140,71	



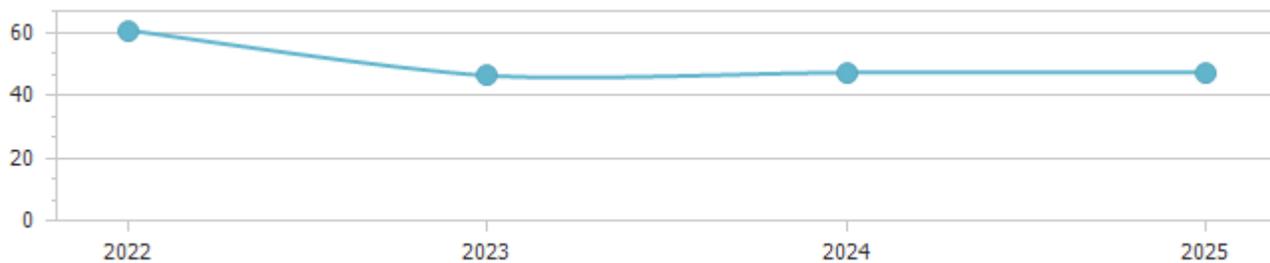
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	4.715.083,59	22,32	4.458.281,32	21,14	4.505.666,16	21,32	4.505.666,16	21,32
Entrate correnti	21.120.980,07		21.086.835,76		21.129.552,30		21.129.552,30	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	4.715.083,59	26,05	4.458.281,32	23,53	4.505.666,16	23,75	4.505.666,16	23,75
Titolo I + Titolo III	18.098.698,42		18.947.185,17		18.970.140,71		18.970.140,71	

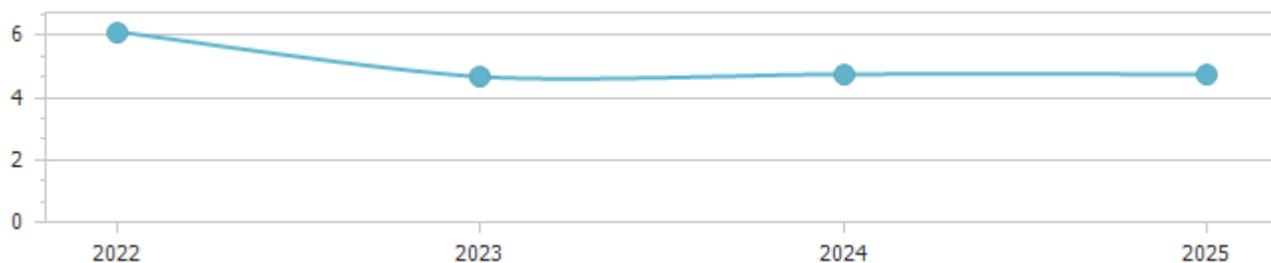


Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.293.507,96	60,87	986.650,59	46,43	1.006.411,59	47,36	1.006.411,59	47,36
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



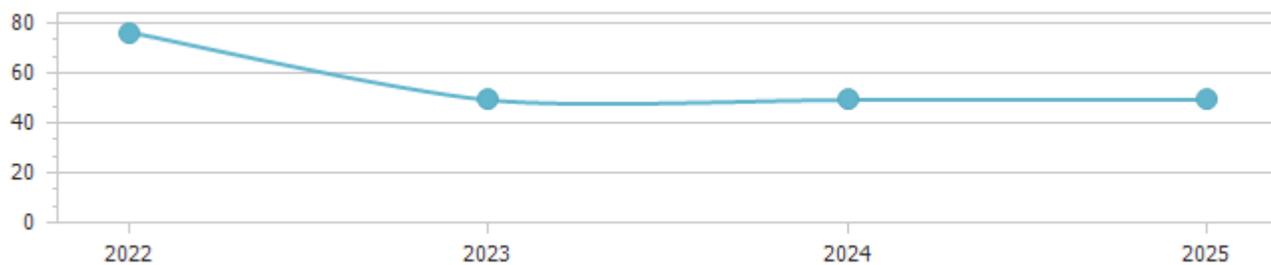
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.293.507,96	6,12	986.650,59	4,68	1.006.411,59	4,76	1.006.411,59	4,76
Entrate correnti	21.120.980,07		21.086.835,76		21.129.552,30		21.129.552,30	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	1.620.773,69	76,27	1.045.000,00	49,17	1.045.000,00	49,17	1.045.000,00	49,17
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



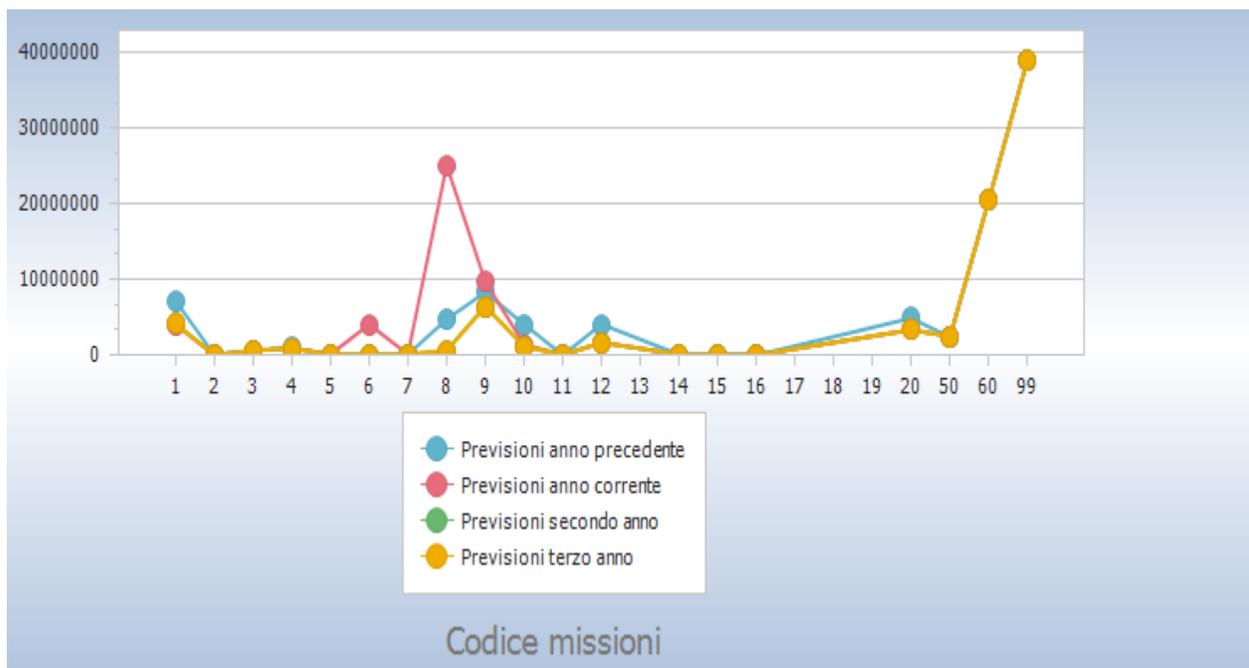
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	1.896.464,34	2.659.667,89	0,00	4.556.132,23
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	28.384,24	2.310.861,47	0,00	2.339.245,71
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	1.129.236,99	2.915.190,67	28.278,07	4.072.705,73
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	9.199.064,05	349.290,00	0,00	9.548.354,05
6	Accensione Prestiti	1.203.249,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.203.249,84
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	388.475,79	45.624,52	2.461.780,46	301.144,51	41.328,44	3.238.353,72
Totale		1.591.725,63	45.624,52	14.714.930,08	8.536.154,54	69.606,51	24.958.041,28

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	3.570.373,18	3.898.124,28	7.164.375,70	4.060.146,36	4.126.037,13	4.126.037,13	-43,33
2	Giustizia						
	4.020,79	34.370,30	40.721,30	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-65,62
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	603.076,34	591.179,06	626.639,34	604.209,34	604.009,34	604.009,34	-3,58
4	Istruzione e diritto allo studio						
	592.500,75	670.689,65	982.855,55	898.570,41	902.570,41	902.570,41	-8,58
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	66.020,19	111.022,52	97.758,08	87.890,18	91.540,18	91.540,18	-10,09
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	35.500,00	58.484,64	56.650,00	4.069.500,00	91.500,00	91.500,00	+7.083,58
7	Turismo						
	32.000,00	101.767,40	84.500,00	95.000,00	97.000,00	97.000,00	+12,43
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	560.298,13	9.450.403,63	4.727.608,52	25.122.589,82	594.789,82	594.789,82	+431,40
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	5.182.335,24	5.853.694,34	8.334.076,16	9.688.323,67	6.454.560,37	6.454.560,37	+16,25
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.171.302,10	1.222.514,28	4.067.221,86	1.414.993,36	1.159.608,52	1.159.608,52	-65,21
11	Soccorso civile						
	26.384,75	0,00	7.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+11,11
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.520.429,13	4.540.254,31	4.073.957,74	1.655.795,26	1.661.745,26	1.661.745,26	-59,36
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	56.036,37	68.337,14	79.700,00	80.300,00	80.300,00	80.300,00	+0,75
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	6.312,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	4.886.164,09	3.344.218,61	3.335.859,56	3.335.859,56	-31,56
50 Debito pubblico							
	1.742.119,92	2.573.832,09	2.369.448,19	2.461.072,50	2.457.405,46	2.457.405,46	+3,87
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	6.576.899,54	2.976.160,47	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	0,00
Totale	21.745.608,46	32.150.834,11	97.169.846,53	113.175.579,51	81.249.896,05	81.249.896,05	



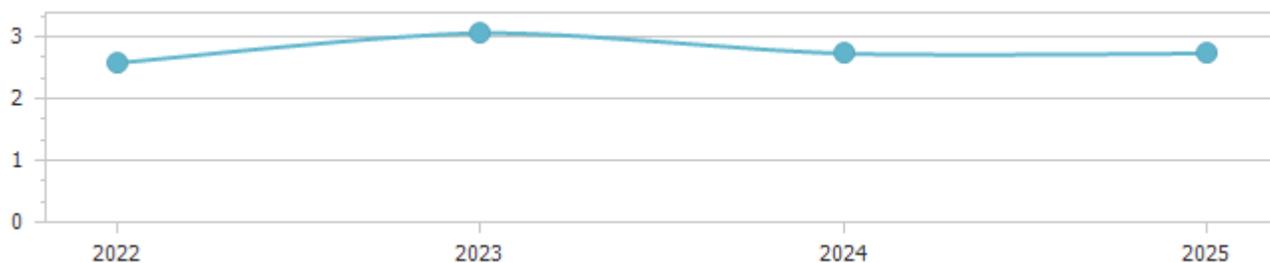
Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.060.146,36	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	604.209,34	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	898.570,41	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	87.890,18	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.500,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	344.916,07	24.777.673,75	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.455.723,67	3.232.600,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.136.993,36	278.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.535.795,26	120.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	80.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.344.218,61	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	591.126,94	0,00	0,00	1.869.945,56	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		19.326.890,20	32.408.273,75	0,00	1.869.945,56	20.500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	3.604.138,48	17,84	3.447.286,23	21,41	3.494.671,07	21,72	3.494.671,07	21,72
Spesa corrente	20.202.517,87		16.097.937,57		16.089.316,40		16.089.316,40	

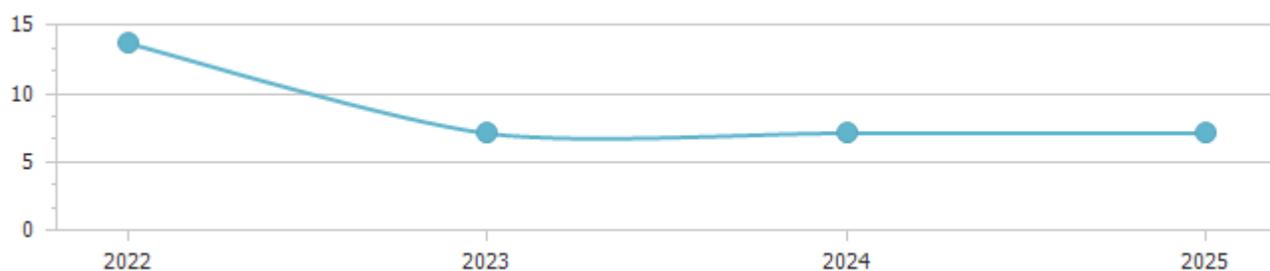


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	597.359,19	2,58	591.126,94	3,06	527.850,44	2,73	527.850,44	2,73
Spesa corrente	23.195.819,64		19.326.890,20		19.309.997,28		19.309.997,28	



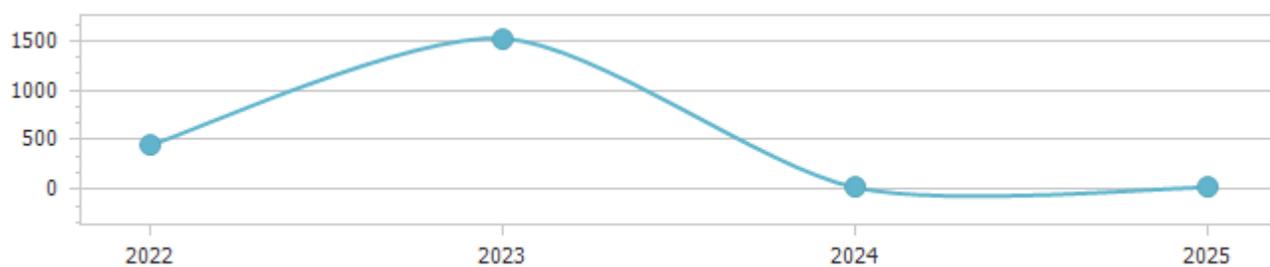
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	3.177.288,58	13,70	1.372.710,50	7,10	1.375.547,20	7,12	1.375.547,20	7,12
Spesa corrente	23.195.819,64		19.326.890,20		19.309.997,28		19.309.997,28	

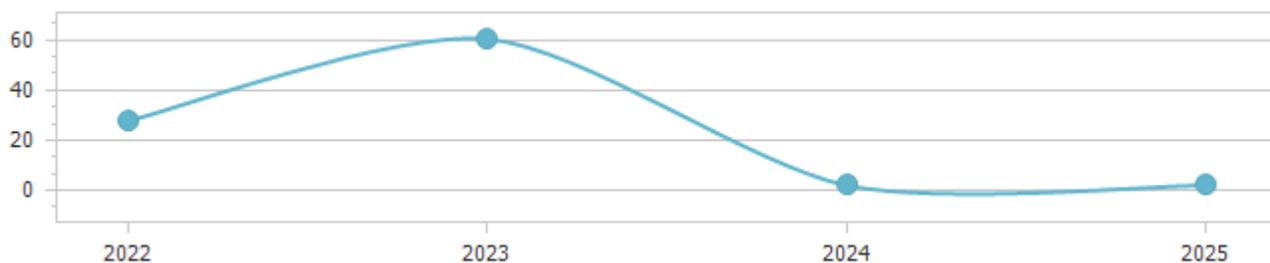


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.631.467,89	453,22	32.408.273,75	1.525,02	439.873,75	20,70	439.873,75	20,70
Popolazione	21.251		21.251		21.251		21.251	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	9.631.467,89	27,84	32.408.273,75	60,46	439.873,75	2,03	439.873,75	2,03
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	34.599.376,53		53.605.109,51		21.679.426,05		21.679.426,05	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	857.367,48	4.430.423,75	4.260.528,94	9.548.320,17
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	162.520,42	9.525.302,37	319.673,04	10.007.495,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	112.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00	112.337,50
4	Rimborso Prestiti	1.554,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554,56
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.145.107,85	5.394,74	248.411,51	1.141.006,60	50.469,77	3.590.390,47
Totale		2.258.999,91	5.394,74	1.268.299,41	15.096.732,72	4.630.671,75	23.260.098,53

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	319.825,13	349.491,96	371.986,35	386.117,27	405.878,27	405.878,27	+3,80

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Finalità						

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	481.952,58	393.609,80	347.156,07	349.006,07	349.006,07	349.006,07	+0,53

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	291.704,73	314.392,70	3.450.685,77	426.387,77	426.387,77	426.387,77	-87,64

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.234,35	76.134,01	196.808,90	197.558,90	198.558,90	198.558,90	+0,38

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	148.306,95	155.241,91	59.425,07	50.200,00	50.200,00	50.200,00	-15,52

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.710,02	25.978,73	30.903,93	33.000,00	33.000,00	33.000,00	+6,78

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	331.703,04	204.749,11	371.907,40	373.307,40	373.307,40	373.307,40	+0,38

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.265,94	14.640,00	31.720,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-5,42

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.863.670,44	2.363.886,06	2.303.782,21	2.214.568,95	2.259.698,72	2.259.698,72	-3,87

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.570.373,18	3.898.124,28	7.164.375,70	4.060.146,36	4.126.037,13	4.126.037,13	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.020,79	34.370,30	40.721,30	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-65,62
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.020,79	34.370,30	40.721,30	14.000,00	14.000,00	14.000,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	603.076,34	591.179,06	626.639,34	604.209,34	604.009,34	604.009,34	-3,58

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	603.076,34	591.179,06	626.639,34	604.209,34	604.009,34	604.009,34	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
70.000,00	190.220,86	115.550,00	116.500,00	116.500,00	116.500,00	+0,82	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
45.622,59	117.351,65	124.950,00	135.000,00	136.500,00	136.500,00	+8,04	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
476.878,16	308.959,66	681.590,84	597.070,41	599.570,41	599.570,41	-12,40	

Programma 04.07 Diritto allo studio							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Finalità							
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	54.157,48	60.764,71	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-17,72

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	592.500,75	670.689,65	982.855,55	898.570,41	902.570,41	902.570,41	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.518,29	76.567,65	78.740,18	81.040,18	83.140,18	83.140,18	+2,92

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.501,90	34.454,87	19.017,90	6.850,00	8.400,00	8.400,00	-63,98

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	66.020,19	111.022,52	97.758,08	87.890,18	91.540,18	91.540,18	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.500,00	58.484,64	56.650,00	4.069.500,00	91.500,00	91.500,00	+7.083,58

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	35.500,00	58.484,64	56.650,00	4.069.500,00	91.500,00	91.500,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.000,00	101.767,40	84.500,00	95.000,00	97.000,00	97.000,00	+12,43
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	32.000,00	101.767,40	84.500,00	95.000,00	97.000,00	97.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	390.415,23	2.819.741,37	4.632.234,77	25.026.716,07	498.916,07	498.916,07	+440,27
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	169.882,90	6.630.662,26	95.373,75	95.873,75	95.873,75	95.873,75	+0,52
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	560.298,13	9.450.403,63	4.727.608,52	25.122.589,82	594.789,82	594.789,82	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geotematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	1.528.914,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.000,00	1.000,00	496.811,44	2.616.800,00	1.000,00	1.000,00	+426,72	

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					

	3.588.860,14	4.031.370,25	4.201.681,00	4.907.497,96	4.289.534,66	4.289.534,66	+16,80
--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.380.461,76	1.569.005,92	1.568.951,59	1.615.807,58	1.615.807,58	1.615.807,58	+2,99	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
212.013,34	252.318,17	527.718,13	538.218,13	538.218,13	538.218,13	+1,99	

Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	5.182.335,24	5.853.694,34	8.334.076,16	9.688.323,67	6.454.560,37	6.454.560,37

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
Finalità							
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	239.202,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 10.05 Viabilità' e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.171.302,10	983.311,81	4.067.221,86	1.414.993,36	1.159.608,52	1.159.608,52	-65,21	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.171.302,10	1.222.514,28	4.067.221,86	1.414.993,36	1.159.608,52	1.159.608,52

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.384,75	0,00	7.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+11,11
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	26.384,75	0,00	7.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.476,79	102.641,24	1.121.208,01	374.067,26	373.517,26	373.517,26	-66,64

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.470,58	39.619,84	202.016,27	84.450,00	86.400,00	86.400,00	-58,20

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	0,00	0,00	59.740,69	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	-----------	------	------	------	------

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
393.631,16	3.180.955,66	1.964.714,62	999.132,85	1.003.682,85	1.003.682,85	-49,15	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
913.885,82	955.385,69	540.633,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-98,15	

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.964,78	261.651,88	185.645,15	188.145,15	188.145,15	188.145,15	+1,35

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.520.429,13	4.540.254,31	4.073.957,74	1.655.795,26	1.661.745,26	1.661.745,26	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.381,60	1.893,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.569,04	24.610,32	37.100,00	37.700,00	37.700,00	37.700,00	+1,62
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.085,73	41.833,82	33.300,00	33.300,00	33.300,00	33.300,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	56.036,37	68.337,14	79.700,00	80.300,00	80.300,00	80.300,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.312,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.312,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	138.668,04	115.265,98	115.178,68	115.178,68	-16,88
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.993.301,77	3.228.952,63	3.220.680,88	3.220.680,88	+7,87
Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.754.194,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.886.164,09	3.344.218,61	3.335.859,56	3.335.859,56	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	381.725,42	662.221,18	597.359,19	591.126,94	527.850,44	527.850,44	-1,04

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.360.394,50	1.911.610,91	1.772.089,00	1.869.945,56	1.929.555,02	1.929.555,02	+5,52

Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.742.119,92	2.573.832,09	2.369.448,19	2.461.072,50	2.457.405,46	2.457.405,46	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.576.899,54	2.976.160,47	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.576.899,54	2.976.160,47	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	39.070.470,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 23/06/2022, n. 111, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	31.861.164,79	0,00	0,00	31.861.164,79
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.861.164,79	0,00	0,00	31.861.164,79

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202100006			22	E51D21000000001		VICECONTE NICOLA	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Risorse idriche	MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO VERSANTI REGIMENTAZIONE ACQUE VALLONE ALONA (CAP. U. 4021/1)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
4.000.000,00						4.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
						Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202100007			23	E51G21000010001		VICECONTE NICOLA	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
					Risorse idriche	ELIMINAZIONE DEI FENOMENI DI EROSIONE CANALIZZAZIONE ACQUE SU TRATTI VARI (CAP. E. 4021/2)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
5.000.000,00						5.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202200001			1	E58B17001980009		MARI ROBERTA	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI BIKE SHARING E REALIZZAZIONE DEL BIKE PARK (VEDI CAP. E. 3261/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
900.000,00							900.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202200002			11	E54H17000620006		VICECONTE NICOLA	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DELLE CALAMITA' (CAP. E. 4089/1)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
415.264,79							415.264,79	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o
-----------------------	--	--	--------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	----------------------------

								o m p l e s s o
83000330783202200003			18	E53H20000090002		VICECONTE NICOLA	No	N o
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA S.S. MEDICI (CAP. E. 4021/4)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.095.000,00						1.095.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202200004			20	E53H20000100005		VICECONTE NICOLA	No	N o
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	INTERVENTI DI CANAL GRECO PARTE SUD VIA MAZZINI MESSA IN SICUREZZA (CAP. E. 4261/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
900.000,00						1.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
-----------------------	--	--	-----------------------------------	------------	--	------------------------------------	---------------------	---

83000330783202200009			5	E38I17000010001		RISOLI PASQUALE	No	N
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Stradali	TRANSUMANZE CULTURALI TRA I DUE PARCHI. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE IL CASTELLO ARAGONESE, DEL FOSSATO E DELL'ARENA (CAP. U. 4118/1)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.715.800,00							1.715.800,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Recupero			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202200010			6	E51F17000040009		MARI ROBERTA	No	N
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Stradali	MOBILITA' LENTA. PROLUNGAMENTO PISTA PEDOCICLABILE SUL TRACCIATO FERROVIARIO (CAP. E. 3261/4)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.892.500,00							1.892.500,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Completamento			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202200017			32	E53D22000220006		RISOLI PASQUALE	No	N

Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
				Ristrutturazione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO SCOLASTICO (Cap. E. 2022/2)
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	
					Ristrutturazione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202200018			33	E55E22000170007		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO PER ASILO NIDO COMUNALE (CAP. E. 2022/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
840.000,00						840.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
83000330783202200019			34	E57D22000030001		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Edilizia sociale e scolastica	RIGENERAZIONE AREE IMPIANTI SPORTIVI (AUTODROMO-TIRO AL		

					PIATTELLO - CORSA) (CAP. E. 880)
Stima dei costi dell'intervento					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
4.000.000,00				4.000.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Recupero		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202200020			35	E57G22000010006		RISOLI PASQUALE	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RICONVERSIONE SPAZI ESISTENTI PER LA MENSA SCOLASTICA PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CAMMARATA (cap. E. 2022/4)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
401.000,00						401.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiuto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202200021			36	E52C220000100006		RISOLI PASQUALE	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Demolizione	Edilizia sociale e scolastica	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA PORCIONE 2° CIRCOLO (CAP. E. 2022/5)		
Stima dei costi dell'intervento								

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
1.626.800,00				1.626.800,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Demolizione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro completo
83000330783202200022			37	E55I22000100006		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	URBANIZZAZIONE AREE CIMITERIALI (CAP. E. 2022/6)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
557.314,72				557.314,72				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Nuova costruzione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro completo
83000330783202200023			38	E58I22000170001		MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE DI TRE AREE CONFISCATE ALLE MAFIE,C.DA GALLUCCIO (CAP. E. 2022/7)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
450.000,00				450.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Ristrutturazione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro completo
83000330783202200024			39	E53C22000520001		MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE VIA CAPPELLI PER ACCOGLIENZA PROFUGHI (CAP. E. 2022/8)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
271.181,76								271.181,76
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
				Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro completo
83000330783202200025			40	E53C22000510001		MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE VIA DEGLI ACHEI PER ACCOGLIENZA PROFUGHI (CAP. E. 2022/9)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
1.171.503,52								1.171.503,52
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
				Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro
-----------------------	--	--	--------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	--------

83000330783202300002			43	E51B16000560005	2023	VICECONTE NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero		ROTATORIA INCROCIO VIA BOVE', VIA GOGI E VIA PALANUDA (CAP. E. 882)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
208.000,00								208.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
				Recupero				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	L a v o r o c o m p l e s s o
83000330783202300003			44	E51D21000010001	2023	VICECONTE NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione		MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA CON REGIMENTAZIONE ACQUE IN FIUME COSCILE (CAP. E. 4021/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
4.500.000,00								4.500.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
				Ristrutturazione				

Totale stima dei costi degli interventi								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
31.861.164,79		0,00		0,00		0,00		31.961.164,79
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi					Totale apporto di capitale privato			
					0,00			

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
83000330783202300001	E54E21000640001	Abbattimento Barriere Architettoniche e Riqualficazione scuola Infanzia Porcione			VICECONTE NICOLA	1.300.000,00	1.300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
83000330783202300002	E51B16000560005	ROTATORIA INCROCIO VIA BOVE', VIA GOGI E VIA PALANUDA (CAP. E. 882)			VICECONTE NICOLA	208.000,00	208.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
83000330783202300003	E51D21000010001	MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA CON REGIMENTAZIONE ACQUE IN FIUME COSCILE (CAP. E. 4021/3)			VICECONTE NICOLA	4.500.000,00	4.500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Massima	No	No	Studio di fattibilità			

Il referente del programma

Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.687.201,58	7.167.082,76	9.854.284,34
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	869.040,00	1.605.600,00	2.474.640,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	3.556.241,58	8.772.682,76	12.328.924,34

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202300001		83000330783		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO MANUTENZIONE RETE FOGNARIA E DEPURATORE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	NICOLA VICECONTE				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
151.400,00	0,00	0,00	151.400,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202300002		83000330783		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO MANUTENZIONE RETE IDRICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	NICOLA VICECONTE				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
144.250,00	0,00	0,00	144.250,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
-----------------------	--	--------------------------------	--	---	--

83000330783202300003		83000330783		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANGELA GATTO				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
163.800,00	93.600,00	0,00	257.400,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202300004		83000330783		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ROBERTA MARI				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
2.391.551,58	7.167.082,76	0,00	9.558.634,34	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202300005		83000330783		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

	No				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi				GESTIONE E MANUTENZIONE IMPAINTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	PASQUALE RISOLI				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
504.000,00	1.512.000,00	0,00	2.016.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
83000330783202300006	83000330783		2023		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi			SERVIZIO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO RAGIONERIA		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ROBERTO DIONESALVI				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
51.240,00	0,00	0,00	51.240,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
83000330783202300007	83000330783		2023		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi			SERVIZIO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO TRIBUTI		

Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ROBERTO DIONESALVI					No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia	
150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
3.556.241,58	8.772.682,76	0,00	12.328.924,34	0,00	

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.133.332,97			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.086.835,76	21.129.552,30	21.129.552,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.326.890,20	19.309.997,28	19.309.997,28
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.228.952,63	3.220.680,88	3.220.680,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.869.945,56	1.929.555,02	1.929.555,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-110.000,00	-110.000,00	-110.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.518.273,75	549.873,75	549.873,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	32.408.273,75	439.873,75	439.873,75
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

VALUTAZIONI FINALI

La presente Relazione è stata predisposta in armonia con le novità introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , con le nuove linee programmatiche di mandato approvate con delibera di c.c. n. 61 del 5 Novembre 2020 a seguito delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020 e successivo di ballottaggio del 4 e 5 ottobre.

Nella situazione difficile determinata da pandemia e post pandemia, da una guerra che ha messo in crisi le nazioni con aumento dei costi e soprattutto delle risorse energetiche appare difficile programmare con serenità. Il nuovo bilancio ha richiesto grandi sforzi per cercare di non tagliare servizi e progettare il futuro. Aver mantenuto inalterati i servizi e previsto nuove assunzioni oltre che appostato le risorse per i mutui è stato il frutto di grandi lavori. Oltre al quotidiano i 5 milioni di euro ottenuti per rigenerazione urbana, quelli per il castello aragonese 81,5), gli impegni per l'allargamento del tribunale, per la nuova caserma dei vigili del fuoco.

I tanti progetti presentati per le scuole, per le strutture sportive, per i progetti nel sociale, nelle condizioni date è stato possibile solo grazie ad un grande lavoro sinergico tra amministratori ed uffici. Il finanziamento della palestra del villaggio scolastico, novità rispetto a 10 giorni fa, è un indicatore importante di questa capacità essendosi piazzato primo tra i progetti finanziati in Calabria.

Sicuramente la continua definizione delle procedure dei vari bandi ai quali si è partecipato porterà a continui aggiornamenti tanto del bilancio quanto del piano triennale delle opere pubbliche. Le nuove progettazioni, i cui bandi verranno pubblicati entro il 18 agosto, contribuiranno a dotare l'ente di un parco progetti in linea con il programma presentato e pronti ad essere candidati non appena verranno pubblicati i bandi.

Importante, anche, non aver chiuso il 2021 in disavanzo come avvenuto in molte realtà. Il futuro è incerto ma la nostra visione della città ferma e determinata. Per questo motivo capacità e passione non temono di essere scalfiti da disinformazione e ruoli di parte in grado di fare danno alla comunità ma opportunamente rintuzzati da una visione condivisa di città da chi ha avuto l'onere e l'onore di esserne ancora una volta alla guida.